

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.17, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)



Sede Legale:

Contrada Borea Santa Maria, snc - 64034 Castiglione Messer Raimondo (TE)

Il presente DOCUMENTO UNICO è composto di: n° **103** pagine, numerate dalla n° 1 alla 103, esclusa la copertina e da un totale di n° **20** Allegati al Documento stesso.

Ai fini della data certa il documento è stato inviato all'indirizzo di P.E.C. aziendale e mantenuto anche in formato digitale
(art. 28 comma 2 ed art. 53 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

DATA

25 MARZO 2022

ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO

Firma _____
(DI ROCCO DOMENICO)



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 1 di 103

Agg. 25/03/2022

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE AI FINI DELLA SICUREZZA

Il presente documento è stato redatto in collaborazione tra:

- ❖ DI ROCCO DOMENICO Datore di lavoro;
- ❖ FIORAVANTE GABRIELLA (R.L.S.);
- ❖ DI ROCCO DOMENICO (R.S.P.P.);
- ❖ MICHETTI GIUSTINO Medico Competente.

Firme:

DATORE DI LAVORO

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dr. GIUSTINO MICHETTI
Specialista in Medicina del Lavoro
MEDICO COMPETENTE
Cell. 320 224776
giustino3@gmail.com

Indice Generale

Sezione A1 Dati Aziendali	4
A1.1 ANAGRAFICA AZIENDALE	5
A1.2 ELENCO DIPENDENTI	5
A1.3 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	8
Sezione A2 Definizioni e analisi lavoro dei dipendenti	10
A2.1 MODELLO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO UTILIZZATO	11
A2.2 SUDDIVISIONE DEI LAVORATORI PER GRUPPI OMOGENEI	20
A2.3 DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO NEI LUOGHI DI LAVORO	21
Sezione A3 Analisi dei rischi	22
A3.1 RISCHI LEGATI ALLE SPECIFICHE MANSIONI	23
SCHEDA MANSIONE: IMPIEGATA - IMP.....	23
SCHEDA MANSIONE: ADDETTO/A PULIZIE - PUL.	26
SCHEDA MANSIONE: ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V.....	30
SCHEDA MANSIONE: AUTISTA - AUT.	34
SCHEDA MANSIONE: VIGILANZA SCUOLABUS - VIG.....	37
SCHEDA MANSIONE: ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI - ACC.....	40
SCHEDA MANSIONE: ESERCENTE MENSA - CUC.....	43
SCHEDA MANSIONE: ADDETTO MAGAZZINO - MAG.	46
A3.2 LUOGHI DI LAVORO	50
A3.3 STRUTTURE ESTERNE	52
A3.4 STRUTTURE INTERNE	53
A3.5 MICROCLIMA	53
A3.6 AMIANTO	54
A3.7 DOCUMENTAZIONE PRESENTE	55
A3.8 IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE	55
A3.9 MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	57
A3.10 SOSTANZE PERICOLOSE	60
A3.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	64
A3.12 ATTREZZATURE DI LAVORO	67
A3.13 ERGONOMIA DEL POSTO DI LAVORO	73
A3.14 AGENTI FISICI	77
Rischio di esposizione a Vibrazioni H.A.V.	79
Rischio di esposizione a Vibrazioni W.B.V.	81

A.3.15 RISCHIO DA VIAGGIO IN ITINERE	82
A3.15.1 RISCHI AI QUALI NON DOVRANNO ESSERE ESPOSTE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA E PUERPERE.....	85
A3.16 STRESS LAVORO CORRELATO	86
A3.17 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	87
Sezione A4 Conclusioni.....	94
A 4.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO	95
RIEPILOGO.....	99
A4.2 AZIONI STRUTTURALI PER LA RIDUZIONE E/O ELIMINAZIONE RISCHI.....	101
A4.3 REVISIONI PERIODICHE.....	102

ALLEGATI

- 1. INFO AZIENDALI**
- 2. RELAZIONE:** Microclima ed indici di confort termico;
- 3. VALUTAZIONE:** Microclima
- 4. RELAZIONE:** Movimentazione Manuale dei Carichi;
- 5. VALUTAZIONE:** Schede di valutazione per la Movimentazione Manuale dei carichi;
- 6. RELAZIONE:** Movimenti Ripetuti
- 7. VALUTAZIONE:** Valutazioni OCRA
- 8. RELAZIONE** Rischio Chimico;
- 9. VALUTAZIONE** Schede di valutazione dei Prodotti Chimici: MoVaRisCh;
- 10. RELAZIONE** Rischio Biologico (Emergenza COVID-19)
- 11. RELAZIONE** Agenti fisici
- 12. VALUTAZIONE** Schede di valutazione fonometrica e vibrazioni;
- 13. RELAZIONE** Utilizzo di Videoterminali;
- 14. VALUTAZIONE** Valutazione postazioni VDT;
- 15. RELAZIONE** Stress Lavoro Correlato;
- 16. VALUTAZIONE** Esito dei questionari per la valutazione dello stress lavoro correlato
- 17. RELAZIONE:** Puerpere e Gestanti.
- 18. RELAZIONE:** Guida sicura;
- 19. RELAZIONE** Lavoratori diversamente abili
- 20. RELAZIONE** Lavoratori in esterna



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 4 di 103

Agg. 25/03/2022

Sezione A1 Dati Aziendali

A1.1 ANAGRAFICA AZIENDALE

RAGIONE SOCIALE	<i>Castelfino - Societa' Cooperativa Sociale</i>	
SEDE LEGALE	Contrada Borea Santa Maria, Snc - 64034 - Castiglione Messer Raimondo (TE)	
SEDE OPERATIVA (UFFICIO)	Viale Corso Umberto I – 64034 - Castiglione Messer Raimondo (TE)	
PARTITA I.V.A.	01483040679	
LEGALE RAPPRESENTANTE	Di Rocco Domenico	
C.F.	DRC DNC71E22A488U	
ATTIVITA' SVOLTA	Servizio Trasporto scolastico con scuolabus, Vigilanza su scuolabus, Gestione mense scolastiche, Trasporto su strada di persone con noleggio conducente, gestione cimiteri e manutenzione verde.	ATECO: 49.39.09
RECAPITO TELEFONICO	0861/990366	
EMAIL	castelfino@gmail.com	
PEC	castelfino@pec.it	

A1.2 ELENCO DIPENDENTI

Cognome e Nome	Mansione
1. Di Michele Luigi	Autista + Addetto Magazzino
2. Barillaro Francesco	Autista
3. Tina Guido	Autista
4. De Luca Franca	Vigilanza Scuolabus
5. Andreoli Anna	
6. Bossi Manola	Esercente Mensa + Vigilanza Scuolabus

7. Mammone Elenia	Vigilanza Scuolabus
8. Fioravante Gabriella	Impiegata
9. Ronca Ilaria	Impiegata
10. Chichi Melissa	Vigilanza Scuolabus
11. Mazzocco Dina	Vigilanza Scuolabus
12. Di Sabatino Rita	Esercente Mensa + Vigilanza Scuolabus
13. De Leonibus Roberto	Autista
14. Di Sabatino Claudio	Autista
15. Fiore Riccardo	Autista
16. Sciolè Adriano	Addetto Manutenzione del verde
17. Di Massimo Simone	Addetto Manutenzione del verde
18. Nardicchia	Addetto Manutenzione del verde
19. Intermesoli Angelina	Esercente Mensa
20. Lattanzio Luciano	Autista
21. Tesone Antonello	Autista
22. Bourchouk Mohamed	Autista
23. Pasquarelli Silvana	Vigilanza Scuolabus
24. Trailani Mara	Vigilanza Scuolabus
25. Valerio Caia Simona	Vigilanza Scuolabus
26. Rosati Antonio	Autista
27. Faieta Fabrizio	Autista
28. Grossi Lucia	Vigilanza Scuolabus
29. Di Marco Paola	Esercente Mensa
30. Pingiotti Corinto	Autista
31. Brunozzi Fabio	Autista
32. De Sanctis Massimiliano	Autista
33. Rommelli Patrizia	Addetta Pulizie
34. Liberati Maria Antonietta	Addetta Pulizie
35. De Flaviis Carmellina	Autista
36. Sciamanna Martina	Accompagnatrice diversamente abili
37. D'Ignazio Stefania	Accompagnatrice diversamente abili
38. Luciani Giorgia	Accompagnatrice diversamente abili
39. Negaara Andrea	Accompagnatrice diversamente abili
40. Damiani Francesca	Accompagnatrice diversamente abili

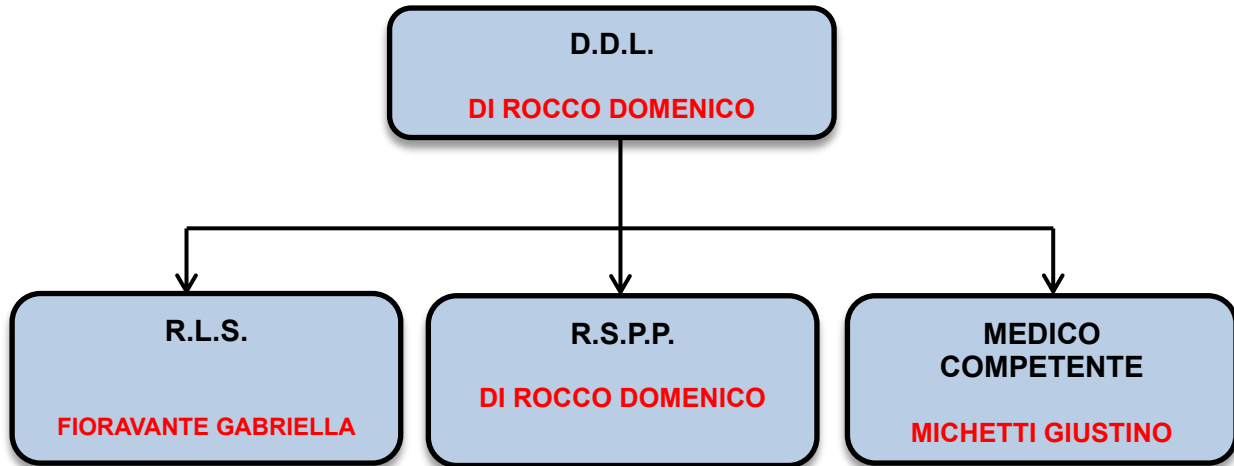
41. Petrucci Bruno	Autista
42. Di Marcantonio Pasquale	Autista
43. Scocchia Andrea	Autista
44. Del Toro Cristina	Addetta Pulizie
45. Tina Silvia	Addetta Pulizie
46. Trailani Vincenzo	Vigilanza Scuolabus + Addetto Pulizie
47. Leonzi Tania	Vigilanza Scuolabus
48. D'Astolto Mirka	Autista
49. Ferretti Giuseppe	Autista
50. Di Giampaolo Daniele	Autista
51. Di Giulio Cesare Maria	Vigilanza Scuolabus
52. Di Cecco Marilena Filomena	Vigilanza Scuolabus
53. Rosati Monica	Vigilanza Scuolabus
54. Balduini Irene	Esercente Mensa

Nota: Poiché l'azienda è una società cooperativa sociale la quale presta, secondo apposito contratto o bando di gara i propri lavoratori ad enti o aziende terze, il presente elenco dei dipendenti può subire delle variazioni a seconda delle necessità e delle richieste lavorative, pertanto si faccia riferimento agli allegati a tale documento per l'elenco certo dei dipendenti in forza e per sapere l'azienda terza o ente ove essi espletano la loro mansione.

OSSERVAZIONI: 1) I lavoratori sono periodicamente formati ed informati ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 sui rischi presenti in azienda ed informati sul rischio chimico inerente le sostanze utilizzate, sui rischi specifici delle macchine e attrezzature utilizzate, sui rischi inerenti la loro mansione e sull'uso dei DPI; 2) E' stata stipulata apposita nomina con un Medico Competente e tutti i lavoratori sono sottoposti a Sorveglianza Sanitaria preventiva e periodica in base ai rischi di ciascuna mansione.

Luogo	Mansione interessata	Un turno	Due turni	Tre turni (notturno)	Festivi
Tutti	Tutte	X			

A1.3 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA



D.D.L.: Datore di lavoro;

R.L.S.: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

R.S.P.P.: Responsabile servizio prevenzione e protezione;

M.C.: Medico competente.

Lavoratori incaricati della gestione delle emergenze:

- L'azienda ha designato gli addetti alle misure di Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione (art.18 D.Lgs. 81/2008).

Lavoratore	Addetto	
	Antincendio	Primo Soccorso
DI MICHELE LUIGI	X	X
BOSSI MANOLA	X	X
FIORAVANTE GABRIELLA	X	X
DE LEONIBUS ROBERTO	X	X
SCIOLE' ADRIANO	X	X
INTERMESOLI ANGELINA	X	X
DI SABATINO RITA	X	X
RONCA ILARIA	X	X
TESOLE ANTONELLO	X	X

PASQUARETTI SILVANA	X	X
ROSATI ANTONIO	X	X
DI MARCO PAOLA	X	X
GROSSI LUCIA	X	X
FAIETA FABRIZIO	X	X
BRUMOZZI FABIO	X	X
BALDUINI IRENE	X	X
TRAILANI VINCENZO	X	X
PETRUCCI BRUNO	X	X
ROMMELLI PATRIZIA	X	X
DE FLAVIS CARMELLINA	X	X
LUCIANI GIORGIA	X	X
DI MARCANTONIO PASQUALE	X	X

OSSERVAZIONE

1. Gli incaricati della gestione delle emergenze hanno frequentato i corsi previsti dalla norma;
2. Il **R.S.P.P.** è in possesso degli attestati di frequenza ai corsi (moduli A, B e C) e relativi aggiornamenti, previsti dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
3. Il **R.L.S.** è stato eletto tra i lavoratori e l'azienda ha fatto espletare ad esso specifico corso di formazione di 32 ore;
4. L'azienda è dotata di cassette di pronto soccorso, (si veda planimetria aziendale per l'ubicazione);
5. Gli estintori e i mezzi estinguenti sono presenti in numero sufficiente e sottoposti a regolare manutenzione (si veda planimetria aziendale per l'ubicazione).



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 10 di 103

Agg. 25/03/2022

Sezione A2

Definizioni e analisi

lavoro dei

dipendenti

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 11 di 103
		Agg. 25/03/2022

A2.1 MODELLO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO UTILIZZATO

DEFINIZIONI

RISCHIO: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione, nonché dimensioni possibili del danno;

PERICOLO: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (sostanza, attrezzo, metodo) avente potenzialità di causare danni;
(norma UNI EN 292 PARTE I/1991)

Il termine pericolo è generalmente usato insieme ad altre parole che definiscono la sua origine o la natura della lesione o del danno alla salute previsti: pericolo di elettrocuzione, di schiacciamento, di cesoiamento, di intossicazione, ecc.

SITUAZIONE PERICOLOSA: qualsiasi situazione in cui una persona è esposta ad un pericolo o a più pericoli.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: valutazione globale della probabilità e della gravità di possibili lesioni in una situazione pericolosa al fine di scegliere le adeguate misure di sicurezza.

PREMESSA

La valutazione del rischio, così come prevista dal D.Lgs. 81/08, va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive e operative, che devono essere attuate per addivenire a una stima del rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, ai seguenti risultati:

- assenza di rischio di esposizione;
- presenza di esposizione controllata entro i limiti di accettabilità previsti dalla normativa;
- presenza di un rischio di esposizione.

Nel primo caso non sussistono problemi connessi con lo svolgimento delle lavorazioni. Nel secondo caso la situazione deve essere mantenuta sotto controllo periodico. Nel terzo caso si dovranno attuare i necessari interventi di prevenzione e protezione secondo la scala di priorità prevista dall'art.15 del D.Lgs. 81/08.

RASSEGNA DEI RISCHI LAVORATIVI

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 12 di 103
		Agg. 25/03/2022

I rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro, in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative, possono essere divisi in tre grandi categorie:

1. **Rischi per la sicurezza** (rischi di natura infortunistica) dovuti a:
 - ambiente di lavoro
 - macchine
 - impianti elettrici
 - sostanze pericolose
 - incendio-esplosioni
2. **Rischi per la salute** (rischi di natura igienico-ambientale) dovuti a:
 - agenti chimici
 - agenti fisici
 - agenti biologici
3. **Rischi per la sicurezza e la salute** (rischi di tipo cosiddetto trasversale) dovuti a:
 - organizzazione del lavoro
 - fattori psicologici
 - fattori ergonomici
 - condizioni di lavoro difficili

RISCHI PER LA SICUREZZA

I rischi per la sicurezza, o rischi di natura infortunistica, sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, ecc.).

Le cause di tali rischi sono da ricercare almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti: l'ambiente di lavoro; le macchine e/o le apparecchiature utilizzate; le modalità operative; l'organizzazione del lavoro ecc.

Lo studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e/o protezione nei confronti di tali tipi di rischi deve mirare alla ricerca di un idoneo equilibrio bio-meccanico tra uomo e struttura, macchina, impiantato sulla base dei più moderni concetti ergonomici.

RISCHI PER LA SALUTE

I rischi per la salute, o rischi igienico-ambientali, sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto a operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica, con conseguente esposizione del personale addetto.

Le cause di tali rischi sono da ricercare nella insorgenza di non idonee condizioni igienico-ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dalle lavorazioni (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) e da modalità operative.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 13 di 103
		Agg. 25/03/2022

Lo studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e/o protezione nei confronti di tali tipi di rischio deve mirare alla ricerca di un idoneo equilibrio bio-ambientale tra uomo e ambiente di lavoro.

RISCHI TRASVERSALI

Tali rischi sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra l'operatore e l'organizzazione del lavoro in cui è inserito. Il rapporto in parola è peraltro immerso in un quadro di compatibilità e interazioni che è di tipo oltre che ergonomico anche psicologico e organizzativo.

La coerenza di tale quadro, pertanto, può essere analizzata anche all'interno di possibili trasversalità tra rischi per la sicurezza e rischi per la salute.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 14 di 103
		Agg. 25/03/2022

METODOLOGIA SEGUITA NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita nell'analisi dei rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.Lgs. 81/08, della Circolare del Ministero del lavoro n. 102/95 in data 07/08/95 e dei documenti emessi dalla Comunità Europea e dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro (ISPESL).

A norma dell'art. 15 del D.L.gs 81/08, la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è il primo e più importante adempimento da ottemperare da parte del datore di lavoro per arrivare a una conoscenza approfondita di qualunque tipo di rischio presente nella propria realtà aziendale; passo questo che è preliminare a tutta la successiva fase di individuazione delle misure di prevenzione e protezione e di programmazione temporale delle stesse.

In particolare all'art. 15, comma a, è prescritta l'elaborazione di un documento contenente:

- *una relazione sulla valutazione dei rischi;*
- *l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza degli esiti della valutazione;*
- *il programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate.*

Da un punto di vista generale il Decreto impone che la relazione sulla valutazione dei rischi debba contenere una descrizione dei "criteri adottati per la valutazione stessa" (art. 28).

La determinazione della funzione di rischio presuppone di definire un modello dell'esposizione dei lavoratori a un dato pericolo, che consenta di porre in relazione l'entità del danno atteso con la probabilità del suo verificarsi, e questo per ogni condizione operativa all'interno di certe ipotesi al contorno.

Uno strumento generale di valutazione dei rischi professionali dovrà quindi rifarsi, almeno in prima istanza, a criteri operativi semplificati che consentono di soddisfare comunque ad alcuni requisiti:

- Assicurare la maggiore sistematicità possibile al fine di garantire l'identificazione di tutti i possibili rischi presenti; volendo specificare più nel dettaglio, questo include due momenti concettualmente distinti:
 - ✓ individuazione e caratterizzazione delle fonti potenziali di pericolo (sostanze, macchinari, agenti nocivi, ecc.); questa fase deve consentire di conoscere le evidenze oggettive di tipo tecnico e organizzativo che possono generare rischi per i lavoratori. Il rischio si genera nel caso in cui, evidentemente, siano presenti lavoratori esposti a ciascuna fonte individuata;
 - ✓ individuazione e caratterizzazione dei soggetti esposti: esame di ciascun gruppo di soggetti esposti alla fonte di pericolo e individuazione del tipo di esposizione in funzione di una molteplicità di parametri, che vanno rilevati (fattori di prevenzione e protezione dei soggetti a rischio), quali:

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p align="center">(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)</p>	Rev. 00/2022
		Pag. 15 di 103
		Agg. 25/03/2022

- grado di formazione/informazione;
 - tipo di organizzazione del lavoro ai fini della sicurezza;
 - influenza di fattori ambientali, psicologici specifici;
 - presenza e adeguatezza dei dispositivi di protezione individuale;
 - presenza e adeguatezza di sistemi di protezione collettiva;
 - presenza e adeguatezza di piani di emergenza, evacuazione, soccorso;
 - sorveglianza sanitaria.
- Procedere alla valutazione dei rischi in senso stretto, per ciascuno dei rischi individuati alla fase 1: ciò significa poter emettere un giudizio di gravità del rischio e quindi di conformità e adeguatezza della situazione in essere, rispetto alle esigenze di prevenzione e protezione dai rischi.
 - Consentire l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza degli esiti della valutazione e stabilire il programma di attuazione delle stesse in base a un ordine di priorità.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 16 di 103
		Agg. 25/03/2022

Processo di valutazione del rischio

Il processo di valutazione del rischio può essere diviso in due fasi:

- IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI:
 1. fonti potenziali di rischio
 2. individuare i soggetti esposti
- VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'indice di rischio è dato da una funzione di matematica che descrive il modello matematico per valutare l'esposizione. Essa è funzione di due variabili: probabilità che un danno possa verificarsi e livello di danno.

Definiti il danno (D) e la probabilità (P), il rischio ® viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$R = P \times D$$

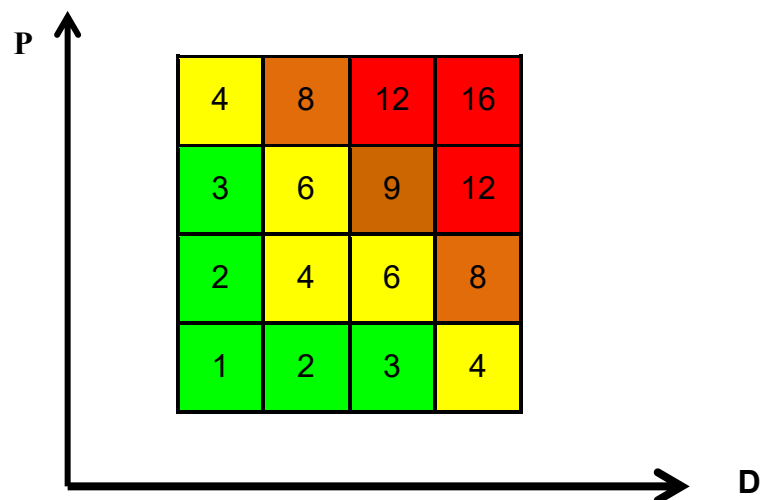
I livelli di **probabilità** (P) sono così definiti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il danno. ➤ Si sono verificati danni di tale genere. ➤ Il verificarsi del danno non susciterebbe stupore in azienda.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno. ➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare danno solo in circostanze sfortunate. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificati. ➤ Il verificarsi del danno susciterebbe una grande sorpresa in azienda.
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare danno solo in concomitanza di più eventi poco probabili. ➤ Non sono noti episodi già verificati. ➤ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Mentre i livelli di **danno** (D) sono così definiti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Lesioni o danni gravissimi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio che conduce al decesso ➤ Amputazione o mutilazioni gravi (es: Perdita di un arto)
3	Lesioni o danni gravi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Trauma, ferita, contusione con prognosi da >40 gg ➤ Amputazione limitata
2	Lesioni o danni di modesta entità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Trauma, ferita, contusione con prognosi da 4-40 gg ➤ Effetti completamente reversibili con il tempo.
1	Lesioni o danni lievi (rapidamente reversibili)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Trauma, ferita, contusione, lesioni varie con prognosi <3gg ➤ Effetti completamente reversibili in breve tempo.

La formula $R = P \times D$ è rappresentabile in modo matriciale secondo lo schema seguente:



	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 19 di 103
		Agg. 25/03/2022

I rischi maggiori occuperanno le caselle in alto a destra, di cui la “sedici” è la più drammatica, (16= danno letale – probabilità elevata).

I rischi minori occuperanno le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile) con tutta una serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare.

La valutazione del rischio permette di identificare la seguente scala di priorità di interventi:

R	PRIORITÀ	AZIONI
R ≤ 2	1. ACCETTABILE / TRASCURABILE	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
2 < R ≤ 6	2. BASSO	Azioni correttive e migliorative da programmare nel breve e medio tempo
6 < R ≤ 9	3. MEDIO	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza.
R > 9	4. ALTO	Azioni correttive indilazionabili

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 20 di 103
		Agg. 25/03/2022

A2.2 SUDDIVISIONE DEI LAVORATORI PER GRUPPI OMOGENEI

Mansione	Attività principale svolta	Sigla Gruppo Omogeneo
ESERCENTE MENSA	Preparazione e cottura alimenti / Pulizia zona cucina / Lavaggio stoviglie/ Somministrazione alimenti.	CUC.
ACCOMPAGNATRICE E DIVERSAMENTE ABILI	Operazioni di salita e di discesa dallo scuolabus/automezzo ; Trasporto nei tragitti casa-scuola e viceversa; Itinerario, da percorrere a piedi, tra lo scuolabus e l'accesso nel plesso scolastico; Assistenza bambini all'entrata e all'uscita da scuola e nei viaggi in scuolabus.	ACC.
VIGILANZA SCUOLABUS	Operazioni di salita e di discesa dallo scuolabus/automezzo ; Trasporto nei tragitti casa-scuola e viceversa; Itinerario, da percorrere a piedi, tra lo scuolabus e l'accesso nel plesso scolastico; Assistenza bambini all'entrata e all'uscita da scuola e nei viaggi in scuolabus.	VIG.
AUTISTA	Guida scuolabus, piccoli pulmini o autobus.	AUT.
ADDETTA/O PULIZIE	Attività di pulizia con l'utilizzo di attrezzature manuali e prodotti chimici.	PUL.
ADDETTO MAGAZZINO	Movimentazione carichi / attività in magazzino.	MAG.
IMPIEGATA	Attività amministrative / Gestione Clientela / Utilizzo VDT.	IMP.
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE	Taglio erba, piante e alberi; Manutenzione verde pubblico mediante l'utilizzo di attrezzature manuali.	OP.V.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 21 di 103
		Agg. 25/03/2022

A2.3 DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO NEI LUOGHI DI LAVORO

Considerate le molteplici attività che possono essere eseguite dall'Azienda non è possibile elaborare una flow chart univoca dell'attività aziendale.

L'Azienda **Castelfino - Società Cooperativa Sociale** nelle strutture di proprietà svolge attività amministrative e di gestione di tutte le altre sedi per le quali esistono contratti di appalto (pubblici e privati). Tuttavia dalla suddivisione per gruppi omogenei nel paragrafo precedente **A2.2** si evince che le attività prevalenti sono quella di gestione di Mense presso Scuole dell'Infanzia, quindi cucina e somministrazione alimenti (senza magazzino), e quella di trasporto e assistenza ai bambini nei tragitti casa/scuola – scuola/casa.

Altre attività sono quelle di facchinaggio per conto terzi, pulizia (locali pubblici, privati, civili abitazioni e aziende), manutenzione del verde pubblico e lavori amministrativi.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 22 di 103

Agg. 25/03/2022

Sezione A3 Analisi dei rischi

TIPO DI RISCHIO	Misure adottate	P	D	R	RISCHIO
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	Info-formazione	1	3	3	Basso
Meccanici (urti, colpi, impatti, compressioni)	Info-formazione; ordine e pulizia	1	3	3	Basso
Meccanici (tagli, abrasioni, punture)	Info-formazione	2	1	2	Accettabile
Meccanici (cesoiamento, stritolamento)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Proiezione di schegge, frammenti, ...)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Eiezione di fluidi in pressione)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Caduta di materiale dall'alto)		NA	3	NA	NA
Investimento		NA	4	NA	NA
Incidente stradale		NA	4	NA	NA
Caduta dall'alto		NA	3	NA	NA
MMC - Sollevamento e trasporto	Info-formazione	Accettabile			Accettabile
MMC - Spinta e Traino		NA			NA
MMC - Movimenti ripetitivi		NA			NA
Esposizione a VDT	Conformità Tit. VII, All. XXXIV D.Lgs. 81/08; Info-formazione; rispetto delle pause; sorveglianza sanitaria	Adeguate			Basso
Microclima	Info-formazione	Ampiamente			Accettabile
Comfort Illuminotecnico	Info-formazione	Ampiamente			Accettabile
Fattori Ergonomici	Info-formazione	Ampiamente			Accettabile
Rumore		NA			NA
Vibrazioni mano-braccio		NA			NA
Vibrazioni corpo intero		NA			NA
Esposizione a Campi Elettromagnetici	Info-formazione	Accettabile			Accettabile
Radiazioni Ottiche Artificiali		NA			NA
Radiazioni Ionizzanti		NA			NA
Termico (caldo)		NA	3	NA	NA
Termico (freddo)		NA	3	NA	NA
Radon		NA			NA
Chimico		NA			NA
Cancerogeno e Mutageno		NA			NA
Amianto		NA			NA
Biologico	Manutenzione Impianti idrici e aerulici; sanificazione/sostituzione filtri impianto condizionamento; pulizie; Info-formazione sull'emergenza da Covid-19, Uso DPI; Procedure;	Medio			Medio
Esposizione a ferite da taglio/punta (settore ospedaliero o sanitario)		NA	3	NA	NA
Incendio	Info-formazione; Divieto di fumo; Sistemi di protezione attiva e passiva; Piano di Emergenza; Squadra di Emergenza; Prove di evacuazione	Basso			Basso
Esplosione		NA	3	NA	NA
Elettrico	Conformità impianto elettrico; Info-formazione; Manutenzione e verifiche periodiche	1	3	3	Basso
Stress Lavoro-Correlato	Info-formazione	Basso			Basso
Spazi confinati		NA	4	NA	NA
Carico Vocale (disfonia)		NA	2	NA	NA
Sociale (aggressioni, violenze, ...)		NA	3	NA	NA
Sociale (Rapine)		NA			NA
Inquinamento aria (polveri sottili, ...)		NA	3	NA	NA
Ustioni		NA	3	NA	NA

Misure di Prevenzione e Protezione: **1)** Uso dei D.P.I. previsti e se non sono previsti quando le necessità aziendali o lavorative lo richiedono, dotati di marcatura CE e conformi al decreto legislativo 17/2019, (ex D. Lgs 4 dicembre 1992, n. 475, D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 (Art. 74 e 76): i quali devono essere adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore; **2)** Non intervenire o compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari o impianti, ma rivolgersi al personale specializzato; **3)** Prestare attenzione ai pavimenti scivolosi e pulire immediatamente eventuali sversamenti; **4)** Adozione delle procedure di sicurezza antincendio; **5)** Istruire il personale sulle posture da adottare durante le fasi lavorative variando possibilmente il tipo di lavoro e/o effettuando semplici esercizi di rilassamento; **6)** Informazione specifica sulla corretta movimentazione dei carichi; **7)** Non fumare all'interno degli ambienti di lavoro, ma farlo esclusivamente nelle aree appositamente dedicate, e lavarsi le mani quanto più spesso possibile al fine di evitare contaminazioni riducendo il rischio biologico personale; **8)** Non assumere alcolici durante l'orario di lavoro, in particolar modo se bisogna mettersi alla guida; **9)** Rispettare le pause di 15 minuti ogni 120 minuti di lavoro al Videoterminale; **10)** Sottoporsi ai programmi di formazione e informazione; **11)** Osservare le comuni misure igieniche; **12)** Aerare gli ambienti di lavoro; **13)** Mantenere in ordine lo spazio di lavoro; **14)** Regolare i parametri microclimatici; **15)** Non conservare cibi all'interno dei cassetti o degli armadi; **16)** Divieto di utilizzo, in qualunque caso di sedie, tavoli o altri mezzi di fortuna per raggiungere ripiani elevati di armadi, scaffali o comunque per eseguire operazioni di ogni genere in altezza; **17)** Evitare l'uso improprio di ciabatte e doppie prese; **18)** Non impiegare apparecchiature o attrezzature elettriche in condizioni di rischio accresciuto (es. con le mani bagnate); **19)** Rispettare la coerenza presa _ spina (non inserire una spina da 16 A in una presa da 10 A); **20)** Al termine del lavoro spegnere le apparecchiature elettriche; **21)** Ordinare i cavi del computer, elettrici, ecc. con appositi fermacavi; **22)** Richiudere le ante degli armadi, ogniqualvolta se ne sia fatto uso, per evitarne urti accidentali; questa procedura è da tenere in particolare considerazione quando si tratta di ante in vetro trasparente, senza bordo in legno o di metallo, poco visibili); **23)** Disporre le documentazioni in materiale cartaceo e i raccoglitori sui ripiani di armadi e scaffali modo ordinato e corretto onde evitare possibili ribaltamenti; **24)** Percorrere le scale con calma; **25)** Regolare il posizionamento delle tende in modo tale da schermare la luce esterna; **26)** Se necessario usare una lampada da tavolo, orientando e schermando l'illuminazione localizzata in modo tale che la fonte di luce non colpisca direttamente gli occhi, né lo schermo; **27)** Orientare il monitor perpendicolarmente rispetto alla fonte di luce; **28)** Regolare con cura la posizione, l'altezza e la distanza del monitor (lo schermo deve essere posizionato frontalmente in maniera che lo spigolo superiore sia posto un po' più in basso rispetto agli occhi e ad una distanza degli occhi pari a circa 50_70 cm); **29)** Inclinare il monitor per eliminare eventuali riflessi; **30)** Collocare monitor e documenti alla stessa distanza dagli occhi il più lontano possibile, purché siano leggibili; **31)** Regolare contrasto, luminosità e caratteri del monitor (sfondo chiaro e lettere scure); **32)** Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus): Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione.

SCHEDA MANSIONE: ADDETTO/A PULIZIE - PUL.

SCHEDA MANSIONE			
Castelfino - Società Cooperativa Sociale: ADDETTO/A PULIZIE - PUL.			
Attività svolte	Attrezzature utilizzate	Prodotti utilizzati	Aree Omogenee
1) Pulizia manuale o con piccole attrezzature elettriche di ambienti interni ed esterni (compresi lo spazzamento a terra, lavaggio superfici verticali ed orizzontali, attrezzature, ripiani, eventuali sanitari e lo svuotamento dei cestini porta rifiuti)	Scopa, stracci, pezze Carrello duo-mop, carrelli grandi pulizie Aspirapolvere, altri da D.V.R. Automezzi aziendali	Prodotti chimici per le pulizie elencati nel DVR al PAR.A 3.10	Uffici, abitazioni Scale condominiali Scuole, mense Datalogic
2) Possibile utilizzo di scale manuali	Scale portatili		
3) Utilizzo mezzi aziendali per spostamenti	VEDI PAR.A 3.12		
4) Utilizzo di prodotti chimici per la pulizia;			
		Note	
La mansione è compatibile con lo stato di gravidanza?	NO	Si rimanda a giudizio del medico competente	
La mansione è compatibile con l'allattamento?	NO	Si rimanda a giudizio del medico competente	
La mansione si svolge in orario notturno?	no		
La mansione si svolge in luogo/modo isolato?	no		
Sono presenti lavoratori stranieri?	no		
Sono presenti lavoratori diversamente abili?	no		
La mansione rientra tra quelle per cui è previsto il divieto assunzione alcol?	no		
La mansione rientra tra quelle per cui è previsto accertamento tossicodipendenza?	no		
DPI	Note		
Elmetto di protezione	eventuale utilizzo di scale/lavori in quota o rischio caduta materiale dall'alto		
Indumenti da lavoro	Sempre		
Occhiali di protezione	Utilizzo di prodotti chimici		
Protezione anticaduta	eventuale utilizzo di scale/lavori in quota		
Guanti di sicurezza	prot. ag. chimici , meccanici e biologici		
Scarpe di sicurezza	tipo antiscivolo e/o anti-schiacciamento		
Mascherina di protezione delle vie respiratorie	Visionare le Schede dati di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati		
D. P. I. per la gestione del COVID-19			
Mascherina di protezione (in base alla disponibilità aziendale)	EMERGENZA COVID-19		

TIPO DI RISCHIO	Misure adottate	P	D	R	RISCHIO
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	Info-formazione, Uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (urti, colpi, impatti, compressioni)	Info-formazione	2	2	4	Basso
Meccanici (tagli, abrasioni, punture)	Info-formazione, Uso DPI	2	2	4	Basso
Meccanici (cesoiamento, stritolamento)		NA	4	NA	NA
Meccanici (Proiezione di schegge, frammenti,...)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Eiezione di fluidi in pressione)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Caduta di materiale dall'alto)	Info-formazione, Uso DPI	1	3	3	Basso
Investimento	Info-formazione	1	4	4	Basso
Incidente stradale	Abilitazione guida; Rispetto Codice Strada; Manutenzione auto;	2	4	8	Medio
Caduta dall'alto	Info-formazione, Uso DPI	1	4	4	Basso
MMC - Sollevamento e trasporto	Info-formazione, Sorveglianza Sanitaria	Basso			Basso
MMC - Spinta e Traino	Info-formazione	Accettabile			Accettabile
MMC - Movimenti ripetitivi	Info-formazione	Medio			Medio
Esposizione a VDT		NA			NA
Microclima		NA			NA
Comfort Illuminotecnico		NA			NA
Fattori Ergonomici		NA			NA
Rumore	Info-formazione	Accettabile			Accettabile
Vibrazioni mano-braccio	Info-formazione	Accettabile			Accettabile
Vibrazioni corpo intero	Info-formazione;	Accettabile			Accettabile
Esposizione a Campi Elettromagnetici		NA			NA
Radiazioni Ottiche Artificiali		NA			NA
Radiazioni Ionizzanti		NA			NA
Termico (caldo)		NA	3	NA	NA
Termico (freddo)		NA	3	NA	NA
Radon		NA			NA
Chimico	Info-formazione, Uso DPI; Procedure; Sorveglianza Sanitaria	Medio			Medio
Cancerogeno e Mutageno		NA			NA
Amianto		NA			NA
Biologico	Info-Formazione sul rischio biologico presente nel settore delle pulizie; Uso DPI; Info-formazione sull'emergenza da Covid-19, Uso DPI; Procedure;	Medio			Medio
Esposizione a ferite da taglio/punta (settore ospedaliero o sanitario)		NA	3	NA	NA
Incendio	Info-formazione; Divieto di fumo; Squadra di Emergenza	Basso			Basso
Esplosione		NA	3	NA	NA
Elettrico	Info-formazione; Manutenzione e verifiche periodiche alle attrezzature	1	4	4	Basso
Stress Lavoro-Correlato	Info-formazione	Basso			Basso
Spazi confinati		NA	4	NA	NA
Carico Vocale (disfonia)		NA	2	NA	NA
Sociale (aggressioni, violenze,...)		NA	3	NA	NA
Sociale (Rapine)		NA			NA
Inquinamento aria (polveri sottili,...)		NA	3	NA	NA
Ustioni	Info-formazione	1	2	2	Accettabile

Misure di Prevenzione e Protezione: **1)** Impiego di attrezzature a norma, **2)** Utilizzare le macchine e le attrezzature secondo le prescrizioni di sicurezza specificate nel libretto d'uso e manutenzione della stessa **3)** Formazione degli addetti sulle corrette modalità di funzionamento e impiego delle macchine per normale esercizio e per eventuali interventi manutentivi; **4)** Verifica e manutenzione periodica a macchine ed attrezzature; **5)** Uso dei D.P.I. previsti, dotati di marcatura CE e conformi e devono essere adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore, **6)** Variare possibilmente il tipo di lavoro effettuando semplici esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare. **7)** Informazione specifica sulla movimentazione dei carichi, **8)** I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie; **9)** Non intervenire o compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari o impianti, ma rivolgersi al personale specializzato; **10)** Mettere fuori uso le attrezzature o utensili che non risultano essere perfettamente integri o funzionanti; **11)** Se si effettuano lavorazioni in quota, utilizzare idonea attrezzatura (es. scale a norma), e imbracatura di sicurezza o dispositivi equivalenti; **12)** Prima dell'utilizzo delle scale, verificare che i punti d'appoggio siano stabili; **13)** Vietato lavorare all'aperto, a quote superiori a 2 metri, con condizioni meteorologiche avverse; **14)** Predisporre idonei sistemi anti-caduta durante l'utilizzo di PLE, non utilizzare scale, ponti su ruote (trabattelli), sgabelli od altri dispositivi per aumentare l'altezza di lavoro; **15)** Non fumare o mangiare senza prima aver accuratamente lavato le mani; **16)** Evitare il contatto fra sostanze che possano innescare reazioni chimiche pericolose; **17)** Spegnerne i mezzi e rimuovere le chiavi dal quadro ogni volta che si scende da essi; **18)** Non bere alcolici o assumere sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro e in particolar modo prima di mettersi alla guida. **19)** Adozione delle procedure di sicurezza antincendio; **20)** Istruire il personale sulle posture da adottare durante le fasi lavorative variando possibilmente il tipo di lavoro e/o effettuando semplici esercizi di rilassamento; **21)** Non fumare all'interno degli ambienti di lavoro, ma farlo esclusivamente nelle aree appositamente dedicate, e lavarsi le mani quanto più spesso possibile al fine di evitare contaminazioni riducendo il rischio biologico personale; **22)** Sottoporsi ai programmi di formazione e informazione; **23)** Osservare le comuni misure igieniche; **24)** Aerare gli ambienti di lavoro; **11)** Mantenere in ordine lo spazio di lavoro; **24)** Regolare i parametri microclimatici; **25)** Non conservare cibi all'interno dei cassetti o degli armadi; **26)** Divieto di utilizzo, in qualunque caso di sedie, tavoli o altri mezzi di fortuna per raggiungere ripiani elevati di armadi, scaffali o comunque per eseguire operazioni di ogni genere in altezza; **26)** Evitare l'uso improprio di ciabatte e doppie prese; **27)** Non impiegare apparecchiature o attrezzature elettriche in condizioni di rischio accresciuto (es. con le mani bagnate); **28)** Rispettare la coerenza presa _ spina (non inserire una spina da 16 A in una presa da 10 A); **29)** Al termine del lavoro spegnere le apparecchiature elettriche; **30)** Ordinare i cavi del computer, elettrici, ecc. con appositi fermacavi; **31)** Richiudere le ante degli armadi, ogniqualvolta se ne sia fatto uso, per evitarne urti accidentali; questa procedura è da tenere in particolare considerazione quando si tratta di ante in vetro trasparente, senza bordo in legno o di metallo, poco visibili); **32)** Disporre le documentazioni in materiale cartaceo e i raccoglitori sui ripiani di armadi e scaffali modo ordinato e corretto onde evitare possibili ribaltamenti; **34)** Percorrere le scale con calma; **35)** Impiego di attrezzature e impianti a norma, **36)** Utilizzare le macchine e le attrezzature secondo le prescrizioni di sicurezza specificate nel libretto d'uso e manutenzione della

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	<i>Rev. 00/2022</i>
		<i>Pag. 29 di 103</i>
		<i>Agg. 25/03/2022</i>

stessa **37)** Formazione degli addetti sulle corrette modalità di funzionamento e impiego delle macchine per normale esercizio e per eventuali interventi manutentivi; **38)** Evitare il contatto fra sostanze che possano innescare reazioni chimiche pericolose; **39)** Leggere attentamente l'etichetta e le schede dati di sicurezza della sostanza/prodotto chimico prima di utilizzarlo, e attenersi alle prescrizioni in esso contenute. **40) Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus):** Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione del virus.

MISURE ANTI COVID-19: **1)** Indossare costantemente i D.P.I. forniti (mascherine di protezione e guanti monouso); **2)** effettuare frequenti sanitizzazione delle mani, guantate e non guantate e sostituire immediatamente i guanti danneggiati, lesionati, strappati e rotti; **3)** Mantenere sempre idonee distanze di sicurezza di almeno 1 metro dagli altri operatori ma soprattutto da terzi; **4)** Igienizzare e sanificare frequentemente gli spazi comuni e le attrezzature; **5)** Verificare e pretendere che siano applicate le regole di sicurezza anti-contagio sia dagli altri operatori che da terzi; **6) Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus):** Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione.

TIPO DI RISCHIO	Misure adottate	P	D	R	RISCHIO
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	Info-formazione, uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (urti, colpi, impatti, compressioni)	Info-formazione, uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (tagli, abrasioni, punture)	Info-formazione, uso DPI	2	4	8	Medio
Meccanici (cesoiamento, stritolamento)	Info-formazione, uso DPI	2	4	8	Medio
Meccanici (Proiezione di schegge, frammenti,...)	Info-formazione, uso DPI	2	4	8	Medio
Meccanici (Eiezione di fluidi in pressione)	Info-formazione, uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (Caduta di materiale dall'alto)	Info-formazione, uso DPI	2	4	8	Medio
Investimento	Info-formazione	1	4	4	Basso
Incidente stradale	Abilitazione guida; Rispetto Codice Strada; Manutenzione e Revisione Mezzi;	2	4	8	Medio
Caduta dall'alto	Info-formazione, uso DPI	2	4	8	Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Info-formazione, Sorveglianza Sanitaria	Medio		Medio	Medio
MMC - Spinta e Traino		NA		NA	NA
MMC - Movimenti ripetitivi	Info-formazione	Medio		Medio	Medio
Esposizione a VDT		NA		NA	NA
Microclima		NA		NA	NA
Comfort Illuminotecnico		NA		NA	NA
Fattori Ergonomici	Info-formazione, Procedure; Sorveglianza Sanitaria	Migliorabile		Medio	Medio
Rumore	Info-formazione; Uso DPI; Procedure; Sorveglianza Sanitaria	Alto		Alto	Alto
Vibrazioni mano-braccio	Info-formazione; Uso DPI; Procedure; Sorveglianza Sanitaria	Alto		Alto	Alto
Vibrazioni corpo intero	Info-formazione;	Accettabile		Accettabile	Accettabile
Esposizione a Campi Elettromagnetici		NA		NA	NA
Radiazioni Ottiche Artificiali		NA		NA	NA
Radiazioni Ionizzanti		NA		NA	NA
Termico (caldo)	Info-formazione; Uso DPI; Procedure; Rispettare le pause;	2	3	6	Basso
Termico (freddo)	Info-formazione; Uso DPI; Procedure; Rispettare le pause;	2	3	6	Basso
Radon		NA		NA	NA
Chimico	Info-formazione; Uso DPI; Procedure; Sorveglianza Sanitaria	Medio		Medio	Medio
Cancerogeno e Mutageno		NA		NA	NA
Amianto		NA		NA	NA
Biologico	Info-Formazione sul rischio biologico presente nel settore della manutenzione del verde; Info-formazione sull'emergenza da Covid-19, Uso DPI; Procedure;	Medio		Medio	Medio
Esposizione a ferite da taglio/punta (settore ospedaliero o sanitario)		NA	3	NA	NA
Incendio	Info-formazione; Divieto di fumo; Squadra di Emergenza	Basso		Basso	Basso
Esplosione	Info-formazione; Divieto di fumo	1	4	4	Basso
Elettrico	Info-formazione; Manutenzione e verifiche periodiche alle attrezzature	1	4	4	Basso
Stress Lavoro-Correlato	Info-formazione	Basso		Basso	Basso
Spazi confinati		NA	4	NA	NA
Carico Vocale (disfonia)		NA	2	NA	NA
Sociale (aggressioni, violenze,...)		NA	3	NA	NA
Sociale (Rapine)		NA		NA	NA
Inquinamento aria (polveri sottili,...)		na	4	NA	NA
Ustioni	Info-formazione	2	3	6	Basso



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 32 di 103

Agg. 25/03/2022

Misure di Prevenzione e Protezione: **1)** Evitare permanenze prolungate in posture fisse inserendo pause flessibili; **2)** Assicurare l'osservanza delle pause; **3)** Controllare prima dell'uso che non vi siano difetti visibili alle attrezzature, impedendo l'uso degli apparecchi rivelatisi guasti o difettosi; **4)** Indossare sempre scarpe antiscivolo e indumenti da lavoro di sicurezza al fine di evitare possibili scivolamenti o impigliamenti; **5)** Ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi utilizzando appositi dispositivi agevolatori; **6)** Utilizzare sempre i D.P.I. più adeguati in dotazione a ciascuno, marcati CE e assicurarsi di mantenerli in buono stato; **7)** Assicurarsi sempre di avere un'illuminazione sufficiente per le operazioni da svolgere; **8)** Impiego di attrezzature e impianti a norma, **9)** Utilizzare le macchine e le attrezzature secondo le prescrizioni di sicurezza specificate nel libretto d'uso e manutenzione della stessa **10)** Formazione degli addetti sulle corrette modalità di funzionamento e impiego delle macchine per normale esercizio e per eventuali interventi manutentivi; **11)** Verifica e manutenzione periodica a macchine e impianti; **12)** Uso dei D.P.I. previsti e sono previsti quando le necessità aziendali o lavorative lo richiedono, dotati di marcatura CE e conformi al decreto legislativo 17/2019, (ex D. Lgs 4 dicembre 1992, n. 475, D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 (Art. 74 e 76): i quali devono essere adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore; **13)** Variare possibilmente il tipo di lavoro effettuando semplici esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare. **14)** Informazione specifica sulla movimentazione dei carichi; **15)** I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie; **16)** Non intervenire o compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari o impianti, ma rivolgersi al personale specializzato; **17)** Mettere fuori uso le attrezzature o utensili che non risultano essere perfettamente integri; **18)** Non fumare o mangiare senza prima aver accuratamente lavato le mani; **19)** Mettere fuori uso e sottoporre a manutenzione i macchinari non funzionanti o se mancano le protezioni; **20)** Evitare di compiere sforzi eccessivi nella movimentazione dei carichi, ma utilizzare dispositivi agevolatori o compiere l'azione in 2 se il carico da movimentare è di un peso superiore ai limiti di legge; **21)** Rispettare le pause di lavoro; **22)** Analizzare le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e valutare eventualmente la possibilità di sostituzione con prodotti meno pericolosi **23)** **E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI FUMARE ALL'INTERNO DI LOCALI O IN PROSSIMITA' DI MATERIALI INFIAMMABILI (fienili, erbe secche, etc...);** **24)** Sottoporsi ai programmi di formazione ed informazione; **25)** Sottoporsi ai programmi di Sorveglianza sanitaria; **26)** Effettuare la manutenzione periodica delle macchine e verificare i relativi dispositivi di sicurezza; **27)** Prevedere variabilità fra le lavorazioni al fine di prevedere cambi della posizione eretta/seduta; **28)** Prevedere la informazione e la formazione degli addetti relativamente all'assunzione di atteggiamenti e posizioni atte a proteggere la schiena e le altre articolazioni; **29)** **Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus):** Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione; **30)** Verificare che sia eseguito un corretto



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 33 di 103

Agg. 25/03/2022

accatastamento delle merci (balle di fieno nel fienile); **31)** Non bere alcolici o assumere sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro e in particolar modo prima di mettersi alla guida; **32)** Indossare sempre scarpe antiscivolo e indumenti da lavoro di sicurezza al fine di evitare possibili scivolamenti o impigliamenti; **33)** Durante le operazioni di manovra verificare che l'area sia sgombra da personale non addetto, bambini o animali; **34)** Spegnerne il mezzo e rimuovere le chiavi dal quadro ogni volta che si scende dal automezzo; **35)** Considerata la tipologia di lavoro, utilizzare indumenti adeguati e creme protettive al fine di evitare rischi derivanti da punture d'insetto e rischi derivanti dall'esposizione solare; **36)** Se si effettuano lavorazioni in quota, utilizzare idonea attrezzatura (es. scale a norma), e imbracatura di sicurezza o dispositivi equivalenti; **37)** Prima dell'utilizzo delle scale, verificare che i punti d'appoggio siano stabili; **38)** Vietato lavorare all'aperto, a quote superiori a 2 metri, con condizioni meteorologiche avverse; **39)** Predisporre idonei sistemi anti-caduta durante l'utilizzo di PLE, non utilizzare scale, ponti su ruote (trabattelli), sgabelli od altri dispositivi per aumentare l'altezza di lavoro. **40)** Informazione specifica sulla movimentazione dei carichi; **41)** I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie; **42)** Non intervenire o compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari o impianti, ma rivolgersi al personale specializzato; **43)** Mettere fuori uso le attrezzature o utensili che non risultano essere perfettamente integri; **44)** Non fumare o mangiare senza prima aver accuratamente lavato le mani; **45)** Mettere fuori uso e sottoporre a manutenzione i macchinari non funzionanti o se mancano le protezioni; **46)** Evitare di compiere sforzi eccessivi nella movimentazione dei carichi, ma utilizzare dispositivi agevolatori o compiere l'azione in 2 se il carico da movimentare è di peso superiore ai limiti di legge; **47)** Vietare l'uso di indumenti che possono impigliarsi (bracciali, orologi, anelli etc.); **48)** Rivestire le parti esterne di impianti e macchinari che possono assumere temperature elevate di materiale termicamente isolante e/o proteggere contro il contatto accidentale;

MISURE ANTI COVID-19: **1)** Indossare costantemente i D.P.I. forniti (mascherine di protezione e guanti monouso); **2)** effettuare frequenti sanitizzazione delle mani, guantate e non guantate e sostituire immediatamente i guanti danneggiati, lesionati, strappati e rotti; **3)** Mantenere sempre idonee distanze di sicurezza di almeno 1 metro dagli altri operatori ma soprattutto da terzi; **4)** Igienizzare e sanificare frequentemente gli spazi comuni e le attrezzature; **5)** Verificare e pretendere che siano applicate le regole di sicurezza anti-contagio sia dagli altri operatori che da terzi; **6) Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus):** Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione.

TIPO DI RISCHIO	Misure adottate	P	D	R	RISCHIO
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	Info-formazione, uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (urti, colpi, impatti, compressioni)	Info-formazione, uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (tagli, abrasioni, punture)	Info-formazione, uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (cesoiamento, stritolamento)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Proiezione di schegge, frammenti, ...)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Eiezione di fluidi in pressione)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Caduta di materiale dall'alto)		NA	4	NA	NA
Investimento	Info-formazione Addestramento.	1	4	4	Basso
Incidente stradale	Abilitazione guida; Rispetto Codice Strada; Manutenzione E revisione mezzi;	2	4	8	Medio
Caduta dall'alto		NA	4	NA	NA
MMC - Sollevamento e trasporto	Info-formazione, Sorveglianza Sanitaria	Accettabile			Accettabile
MMC- Spinta e Traino		NA			NA
MMC- Movimenti ripetitivi		NA			NA
Esposizione a VDT		NA			NA
Microclima		NA			NA
Comfort Illuminotecnico		NA			NA
Fattori Ergonomici	Info-formazione, rispetto delle pause.	Migliorabile			Medio
Rumore	Info-formazione;	Accettabile			Accettabile
Vibrazioni mano-braccio		NA			NA
Vibrazioni corpo intero	Info-formazione; Manutenzione Mezzi ,Sorveglianza Sanitaria;	Medio			Medio
Esposizione a Campi Elettromagnetici		NA			NA
Radiazioni Ottiche Artificiali		NA			NA
Radiazioni Ionizzanti		NA			NA
Termico (caldo)		NA	3	NA	NA
Termico (freddo)		NA	3	NA	NA
Radon		NA			NA
Chimico	Uso DPI; Procedure;	Basso			Basso
Cancerogeno e Mutageno		NA			NA
Amianto		NA			NA
Biologico	Info-Formazione sul rischio biologico presente nel settore del trasporto;Info-formazione sull'emergenza da Covid-19, Uso DPI; Procedure;	Medio			Medio
Esposizione a ferite da taglio/punta (settore ospedaliero o sanitario)		NA	3	NA	NA
Incendio	Info-formazione; Divieto di fumo; Squadra di Emergenza	Basso			Basso
Esplosione		NA	3	NA	NA
Elettrico	Info-formazione; Manutenzione e verifiche periodiche alle attrezzature	1	3	3	Basso
Stress Lavoro-Correlato	Info-formazione	Basso			Basso
Spazi confinati		NA	4	NA	NA
Carico Vocale (disfonia)		NA	2	NA	NA
Sociale (aggressioni, violenze,...)		NA	3	NA	NA
Sociale (Rapine)		NA			NA
Inquinamento aria (polveri sottili,...)	Info-formazione, uso DPI;	1	4	4	Basso
Ustioni	Info-formazione	2	3	6	Basso

Misure di Prevenzione e Protezione: **1)** Uso dei D.P.I. previsti e se non sono previsti quando le necessità aziendali o lavorative lo richiedono, dotati di marcatura CE e conformi al decreto legislativo 17/2019, (ex D. Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475, D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 (Art. 74 e 76): i quali devono essere adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore; **2)** Non intervenire o compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari o impianti, ma rivolgersi al personale specializzato; **3)** Prestare attenzione ai pavimenti scivolosi e pulire immediatamente eventuali sversamenti; **4)** Adozione delle procedure di sicurezza antincendio; **5)** Istruire il personale sulle posture da adottare durante le fasi lavorative variando possibilmente il tipo di lavoro e/o effettuando semplici esercizi di rilassamento; **6)** Informazione specifica sulla corretta movimentazione dei carichi; **7)** Non fumare all'interno degli ambienti di lavoro, ma farlo esclusivamente nelle aree appositamente dedicate, e lavarsi le mani quanto più spesso possibile al fine di evitare contaminazioni riducendo il rischio biologico personale; **8)** Sottoporsi ai programmi di formazione e informazione; **9)** Osservare le comuni misure igieniche; **10)** Aerare gli ambienti di lavoro; **11)** Mantenere in ordine lo spazio di lavoro; **12)** Regolare i parametri microclimatici; **13)** Divieto di utilizzo, in qualunque caso di mezzi di fortuna per eseguire operazioni di ogni genere in altezza; **15)** Non impiegare apparecchiature o attrezzature elettriche in condizioni di rischio accresciuto (es. con le mani bagnate); **17)** Impiego di attrezzature e impianti a norma, **24)** Utilizzare le macchine e le attrezzature secondo le prescrizioni di sicurezza specificate nel libretto d'uso e manutenzione della stessa **25)** Formazione degli addetti sulle corrette modalità di funzionamento e impiego delle macchine per normale esercizio e per eventuali interventi manutentivi; **26)** Verifica e manutenzione periodica a macchine e impianti; **27)** Non fumare negli ambienti di lavoro e lavarsi le mani quanto più spesso possibile al fine di evitare contaminazioni riducendo il rischio biologico personale; **28)** I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie; **29)** Mettere fuori uso le attrezzature o utensili che non risultano essere perfettamente integri o funzionanti; **30)** Evitare il contatto fra sostanze che possano innescare reazioni chimiche pericolose; **31)** **Rispettare tutte le indicazioni contenute nella relazione sulla guida sicura allegata, rispettare le pause durante la guida, non mettersi assolutamente al volante se si assumono alcolici o sostanze stupefacenti, utilizzare sempre il DPI più appropriato alla mansione che si sta svolgendo.**

MISURE ANTI COVID-19: **1)** Indossare costantemente i D.P.I. forniti (mascherine di protezione e guanti monouso); **2)** effettuare frequenti sanitizzazione delle mani, guantate e non guantate e sostituire immediatamente i guanti danneggiati, lesionati, strappati e rotti; **3)** Mantenere sempre idonee distanze di sicurezza di almeno 1 metro dagli altri operatori ma soprattutto da terzi; **4)** Igienizzare e sanificare frequentemente gli spazi comuni e le attrezzature; **5)** Verificare e pretendere che siano applicate le regole di sicurezza anti-contagio sia dagli altri operatori che da terzi; **6)** **Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus):** Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione.

TIPO DI RISCHIO	Misure adottate	P	D	R	RISCHIO
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	Info-formazione	2	3	6	Basso
Meccanici (urti, colpi, impatti, compressioni)	Info-formazione; ordine e pulizia	1	3	3	Basso
Meccanici (tagli, abrasioni, punture)	Info-formazione	2	1	2	Accettabile
Meccanici (cesoiamento, stritolamento)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Proiezione di schegge, frammenti, ...)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Eiezione di fluidi in pressione)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Caduta di materiale dall'alto)		NA	3	NA	NA
Investimento	Info-formazione, procedure;	1	4	4	Basso
Incidente stradale	Abilitazione guida; Rispetto Codice Strada; Manutenzione e Revisione Mezzi;	2	4	8	Medio
Caduta dall'alto		NA	3	NA	NA
MMC - Sollevamento e trasporto	Info-formazione	Accettabile			Accettabile
MMC - Spinta e Traino		NA			NA
MMC - Movimenti ripetitivi		NA			NA
Esposizione a VDT		NA			NA
Microclima		NA			NA
Comfort Illuminotecnico		na			NA
Fattori Ergonomici	Info-formazione	Adeguato			Basso
Rumore		NA			NA
Vibrazioni mano-braccio		NA			NA
Vibrazioni corpo intero	Info-formazione;	Basso			Basso
Esposizione a Campi Elettromagnetici		NA			NA
Radiazioni Ottiche Artificiali		NA			NA
Radiazioni Ionizzanti		NA			NA
Termico (caldo)		NA	3	NA	NA
Termico (freddo)		NA	3	NA	NA
Radon		NA			NA
Chimico		NA			NA
Cancerogeno e Mutageno		NA			NA
Amianto		NA			NA
Biologico	Manutenzione Impianti idrici e aeraulici; sanificazione/sostituzione filtri impianto condizionamento; pulizie; Info-formazione sull'emergenza da Covid-19, Uso DPI; Procedure;	Medio			Medio
Esposizione a fette da taglio/punta (settore ospedaliero o sanitario)		NA	3	NA	NA
Incendio	Info-formazione; Divieto di fumo; Sistemi di protezione attiva e passiva; Piano di Emergenza; Squadra di Emergenza; Prove di evacuazione	Basso			Basso
Esplosione	Info-formazione; Divieto di fumo	1	4	4	Basso
Elettrico	Conformità impianto elettrico; Info-formazione; Manutenzione e verifiche periodiche	1	4	4	Basso
Stress Lavoro-Correlato	Info-formazione	Basso			Basso
Spazi confinati		NA	4	NA	NA
Carico Vocale (disfonia)		NA	2	NA	NA
Sociale (aggressioni, violenze, ...)		NA	3	NA	NA
Sociale (Rapine)		NA			NA
Inquinamento aria (polveri sottili, ...)		NA	3	NA	NA
Ustioni		NA	3	NA	NA

Misure di Prevenzione e Protezione: **1)** Uso dei D.P.I. previsti e se non sono previsti quando le necessità aziendali o lavorative lo richiedono, dotati di marcatura CE e conformi al decreto legislativo 17/2019, (ex D. Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475, D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 (Art. 74 e 76): i quali devono essere adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore; **2)** Non intervenire o compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari o impianti, ma rivolgersi al personale specializzato; **3)** Prestare attenzione ai pavimenti scivolosi e pulire immediatamente eventuali sversamenti; **4)** Adozione delle procedure di sicurezza antincendio; **5)** Istruire il personale sulle posture da adottare durante le fasi lavorative variando possibilmente il tipo di lavoro e/o effettuando semplici esercizi di rilassamento; **6)** Informazione specifica sulla corretta movimentazione dei carichi; **7)** Non fumare all'interno degli ambienti di lavoro, ma farlo esclusivamente nelle aree appositamente dedicate, e lavarsi le mani quanto più spesso possibile al fine di evitare contaminazioni riducendo il rischio biologico personale; **8)** Sottoporsi ai programmi di formazione e informazione; **9)** Osservare le comuni misure igieniche; **10)** Aerare gli ambienti di lavoro; **11)** Mantenere in ordine lo spazio di lavoro; **12)** Regolare i parametri microclimatici; **13)** Divieto di utilizzo, in qualunque caso di mezzi di fortuna per eseguire operazioni di ogni genere in altezza; **15)** Non impiegare apparecchiature o attrezzature elettriche in condizioni di rischio accresciuto (es. con le mani bagnate); **17)** Impiego di attrezzature e impianti a norma, **24)** Utilizzare le macchine e le attrezzature secondo le prescrizioni di sicurezza specificate nel libretto d'uso e manutenzione della stessa **25)** Formazione degli addetti sulle corrette modalità di funzionamento e impiego delle macchine per normale esercizio e per eventuali interventi manutentivi; **26)** Verifica e manutenzione periodica a macchine e impianti; **27)** Non fumare negli ambienti di lavoro e lavarsi le mani quanto più spesso possibile al fine di evitare contaminazioni riducendo il rischio biologico personale; **28)** I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie; **29)** Mettere fuori uso le attrezzature o utensili che non risultano essere perfettamente integri o funzionanti; **30)** Prestare sempre massima attenzione durante gli attraversamenti pedonali e il transito su strada, rendersi facilmente visibili agli automobilisti;

MISURE ANTI COVID-19: **1)** Indossare costantemente i D.P.I. forniti (mascherine di protezione e guanti monouso); **2)** effettuare frequenti sanitizzazione delle mani, guantate e non guantate e sostituire immediatamente i guanti danneggiati, lesionati, strappati e rotti; **3)** Mantenere sempre idonee distanze di sicurezza di almeno 1 metro dagli altri operatori ma soprattutto da terzi; **4)** Igienizzare e sanificare frequentemente gli spazi comuni e le attrezzature; **5)** Verificare e pretendere che siano applicate le regole di sicurezza anti-contagio sia dagli altri operatori che da terzi; **6) Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus):** Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione.

TIPO DI RISCHIO	Misure adottate	P	D	R	RISCHIO
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	Info-formazione	2	3	6	Basso
Meccanici (urti, colpi, impatti, compressioni)	Info-formazione; ordine e pulizia	1	3	3	Basso
Meccanici (tagli, abrasioni, punture)	Info-formazione	2	1	2	Accettabile
Meccanici (cesoiamento, stritolamento)		NA	NA	NA	NA
Meccanici (Proiezione di schegge, frammenti,...)		NA	NA	NA	NA
Meccanici (Eiezione di fluidi in pressione)		NA	NA	NA	NA
Meccanici (Caduta di materiale dall'alto)		NA	NA	NA	NA
Investimento	Info-formazione, procedure;	1	4	4	Basso
Incidente stradale	Abilitazione guida; Rispetto Codice Strada; Manutenzione e Revisione Mezzi;	2	4	8	Medio
Caduta dall'alto		NA	NA	NA	NA
MMC - Sollevamento e trasporto	Info-formazione;	Accettabile			Accettabile
MMC - Spinta e Traino		NA			NA
MMC - Movimenti ripetitivi		NA			NA
Esposizione a VDT		NA			NA
Microclima		NA			NA
Comfort illuminotecnico		NA			NA
Fattori Ergonomici	Info-formazione	Adeguato			Basso
Rumore		NA			NA
Vibrazioni mano-braccio		NA			NA
Vibrazioni corpo intero	Info-formazione;	Basso			Basso
Esposizione a Campi Elettromagnetici		NA			NA
Radiazioni Ottiche Artificiali		NA			NA
Radiazioni Ionizzanti		NA			NA
Termico (caldo)		NA	3	NA	NA
Termico (freddo)		NA	3	NA	NA
Radon		NA			NA
Chimico		NA			NA
Cancerogeno e Mutageno		NA			NA
Amianto		NA			NA
Biologico	Manutenzione Impianti idrici e aeraulici; sanificazione/sostituzione filtri impianto condizionamento; pulizie; Info-formazione sull'emergenza da Covid-19, Uso DPI; Procedure;	Medio			Medio
Esposizione a ferite da taglio/punta (settore ospedaliero o sanitario)		NA	3	NA	NA
Incendio	Info-formazione; Divieto di fumo; Squadra di Emergenza	Basso			Basso
Esplosione	Info-formazione; Divieto di fumo	1	4	4	Basso
Elettrico	Info-formazione; Manutenzione e verifiche periodiche alle attrezzature	1	4	4	Basso
Stress Lavoro-Correlato	Info-formazione	Basso			Basso
Spazi confinati		NA	4	NA	NA
Carico Vocale (disfonia)		NA	2	NA	NA
Sociale (aggressioni, violenze,...)		NA	3	NA	NA
Sociale (Rapine)		NA			NA
Inquinamento aria (polveri sottili,...)		na	4	NA	NA
Ustioni		na	3	NA	NA



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 42 di 103

Agg. 25/03/2022

Misure di Prevenzione e Protezione: **1)** Uso dei D.P.I. previsti e se non sono previsti quando le necessità aziendali o lavorative lo richiedono, dotati di marcatura CE e conformi al decreto legislativo 17/2019, (ex D. Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475, D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 (Art. 74 e 76): i quali devono essere adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore; **2)** Non intervenire o compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari o impianti, ma rivolgersi al personale specializzato; **3)** Prestare attenzione ai pavimenti scivolosi e pulire immediatamente eventuali sversamenti; **4)** Adozione delle procedure di sicurezza antincendio; **5)** Istruire il personale sulle posture da adottare durante le fasi lavorative variando possibilmente il tipo di lavoro e/o effettuando semplici esercizi di rilassamento; **6)** Informazione specifica sulla corretta movimentazione dei carichi; **7)** Non fumare all'interno degli ambienti di lavoro, ma farlo esclusivamente nelle aree appositamente dedicate, e lavarsi le mani quanto più spesso possibile al fine di evitare contaminazioni riducendo il rischio biologico personale; **8)** Sottoporsi ai programmi di formazione e informazione; **9)** Osservare le comuni misure igieniche; **10)** Aerare gli ambienti di lavoro; **11)** Mantenere in ordine lo spazio di lavoro; **12)** Regolare i parametri microclimatici; **13)** Divieto di utilizzo, in qualunque caso di mezzi di fortuna per eseguire operazioni di ogni genere in altezza; **15)** Non impiegare apparecchiature o attrezzature elettriche in condizioni di rischio accresciuto (es. con le mani bagnate); **17)** Impiego di attrezzature e impianti a norma, **24)** Utilizzare le macchine e le attrezzature secondo le prescrizioni di sicurezza specificate nel libretto d'uso e manutenzione della stessa **25)** Formazione degli addetti sulle corrette modalità di funzionamento e impiego delle macchine per normale esercizio e per eventuali interventi manutentivi; **26)** Verifica e manutenzione periodica a macchine e impianti; **27)** Non fumare negli ambienti di lavoro e lavarsi le mani quanto più spesso possibile al fine di evitare contaminazioni riducendo il rischio biologico personale; **28)** I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie; **29)** Mettere fuori uso le attrezzature o utensili che non risultano essere perfettamente integri o funzionanti; **30)** Prestare sempre massima attenzione durante gli attraversamenti pedonali e il transito su strada, rendersi facilmente visibili agli automobilisti;

MISURE ANTI COVID-19: **1)** Indossare costantemente i D.P.I. forniti (mascherine di protezione e guanti monouso); **2)** effettuare frequenti sanitizzazione delle mani, guantate e non guantate e sostituire immediatamente i guanti danneggiati, lesionati, strappati e rotti; **3)** Mantenere sempre idonee distanze di sicurezza di almeno 1 metro dagli altri operatori ma soprattutto da terzi; **4)** Igienizzare e sanificare frequentemente gli spazi comuni e le attrezzature; **5)** Verificare e pretendere che siano applicate le regole di sicurezza anti-contagio sia dagli altri operatori che da terzi; **6) Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus):** Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione.

TIPO DI RISCHIO	Misure adottate	P	D	R	RISCHIO
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	Info-formazione, Uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (urti, colpi, impatti, compressioni)	Info-formazione	2	2	4	Basso
Meccanici (tagli, abrasioni, punture)	Info-formazione, Uso DPI	3	2	6	Basso
Meccanici (cesoiamento, stritolamento)	Info-formazione, Uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (Proiezione di schegge, frammenti,...)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Eiezione di fluidi in pressione)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Caduta di materiale dall'alto)		NA	3	NA	NA
investimento		NA	4	NA	NA
Incidente stradale		NA	4	NA	NA
Caduta dall'alto		NA	4	NA	NA
MMC - Sollevamento e trasporto	Info-formazione;	Basso			Basso
MMC - Spinta e Traino		NA			NA
MMC - Movimenti ripetitivi	Info-formazione	Basso			Basso
Esposizione a VDT		NA			NA
Microclima	Info-formazione	Adeguato			Basso
Comfort Illuminotecnico	Info-formazione	Ampiament			Accettabile
Fattori Ergonomici	Info-formazione	Adeguato			Basso
Rumore		NA			NA
Vibrazioni mano-braccio		NA			NA
Vibrazioni corpo intero		NA			NA
Esposizione a Campi Elettromagnetici		NA			NA
Radiazioni Ottiche Artificiali		NA			NA
Radiazioni Ionizzanti		NA			NA
Termico (caldo)		NA	3	NA	NA
Termico (freddo)		NA	3	NA	NA
Radon		NA			NA
Chimico	Info-formazione, Uso DPI; Procedure;	Basso			Basso
Cancerogeno e Mutageno		NA			NA
Amianto		NA			NA
Biologico	Info-Formazione sul rischio biologico presente in azienda; Uso DPI; Info-formazione sull'emergenza da Covid-19, Uso DPI; Procedure;	Medio			Medio
Esposizione a ferite da taglio/punta (settore ospedaliero o sanitario)		NA	3	NA	NA
Incendio	Info-formazione; Divieto di fumo; Squadra di Emergenza	Medio			Medio
Esplosione	Info-formazione; Divieto di fumo; Squadra di Emergenza	1	4	4	Basso
Elettrico	Info-formazione; Manutenzione e verifiche periodiche alle attrezzature	1	4	4	Basso
Stress Lavoro-Correlato	Info-formazione	Basso			Basso
Spazi confinati		NA	4	NA	NA
Carico Vocale (disfonia)		NA	2	NA	NA
Sociale (aggressioni, violenze,...)		NA	3	NA	NA
Sociale (Rapine)		NA			NA
Inquinamento aria (polveri sottili,...)		NA	3	NA	NA
Ustioni	Info-formazione, Uso DPI.	2	3	6	Basso

Misure di Prevenzione e Protezione: **1)** Uso dei D.P.I. previsti e se non sono previsti quando le necessità aziendali o lavorative lo richiedono, dotati di marcatura CE e conformi al decreto legislativo 17/2019, (ex D. Lgs 4 dicembre 1992, n. 475, D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 (Art. 74 e 76): i quali devono essere adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore; **2)** Non intervenire o compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari o impianti, ma rivolgersi al personale specializzato; **3)** Prestare attenzione ai pavimenti scivolosi e pulire immediatamente eventuali sversamenti; **4)** Adozione delle procedure di sicurezza antincendio; **5)** Non fumare all'interno degli ambienti di lavoro, ma farlo esclusivamente nelle aree appositamente dedicate, e lavarsi le mani quanto più spesso possibile al fine di evitare contaminazioni riducendo il rischio biologico personale; **6)** Non assumere alcolici durante l'orario di lavoro, in particolar modo se bisogna mettersi alla guida; **7)** Considerata la tipologia di lavoro, utilizzare idonei guanti monouso per eventuali operazioni maggiormente a rischio di contaminazione biologica e soprattutto lavarsi le mani quanto più spesso possibile: prima e dopo l'utilizzo dei D.P.I.; **8)** Adozione delle procedure di sicurezza antincendio; **9)** Informazione specifica sulla corretta movimentazione dei carichi; **10)** Sottoporsi ai programmi di formazione e informazione; **11)** Osservare le comuni misure igieniche; **12)** Aerare gli ambienti di lavoro; **13)** Mantenere in ordine lo spazio di lavoro; **14)** Regolare i parametri microclimatici; **15)** Non conservare cibi all'interno dei cassetti o degli armadi; **16)** Divieto di utilizzo, in qualunque caso di sedie, tavoli o altri mezzi di fortuna per raggiungere ripiani elevati di armadi, scaffali o comunque per eseguire operazioni di ogni genere in altezza; **17)** Evitare l'uso improprio di ciabatte e doppie prese; **18)** Non impiegare apparecchiature o attrezzature elettriche in condizioni di rischio accresciuto (es. con le mani bagnate); **19)** Rispettare la coerenza presa _ spina (non inserire una spina da 16 A in una presa da 10 A); **20)** Al termine del lavoro spegnere le apparecchiature elettriche; **21)** Richiudere le ante degli armadi, ogniqualvolta se ne sia fatto uso, per evitarne urti accidentali; questa procedura è da tenere in particolare considerazione quando si tratta di ante in vetro trasparente, senza bordo in legno o di metallo, poco visibili); **23)** Disporre le documentazioni in materiale cartaceo e i raccoglitori sui ripiani di armadi e scaffali modo ordinato e corretto onde evitare possibili ribaltamenti; **24)** Rispettare le pause di lavoro; **25)** Effettuare idonea sorveglianza sanitaria preventiva e periodica a tutti i lavoratori; **26)** Formazione degli addetti sulle corrette modalità di funzionamento e impiego delle macchine per normale esercizio **35)** Verifica e manutenzione periodica a macchine e impianti; **MISURE ANTI COVID-19:** **1)** Indossare costantemente i D.P.I. forniti (mascherine di protezione e guanti monouso); **2)** effettuare frequenti sanitizzazione delle mani, guantate e non guantate e sostituire immediatamente i guanti danneggiati, lesionati, strappati e rotti; **3)** Mantenere sempre idonee distanze di sicurezza di almeno 1 metro dagli altri operatori ma soprattutto da terzi; **4)** Igienizzare e sanificare frequentemente gli spazi comuni e le attrezzature; **5)** Verificare e pretendere che siano applicate le regole di sicurezza anti-contagio sia dagli altri operatori che da terzi; **6)**

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 46 di 103
		Agg. 25/03/2022

SCHEMA MANSIONE: **ADDETTO MAGAZZINO - MAG.**

SCHEMA MANSIONE			
Castelfino - Società Cooperativa Sociale: ADDETTO MAGAZZINO - MAG.			
Attività svolte	Attrezzature utilizzate	Prodotti utilizzati	Aree Omogenee
1) Lavoro manuale presso magazzino;	VEDI PAR.A 3.12	NESSUNO	Magazzino
2) Possibile utilizzo di carrello elevatore e/o transpallet ;			
3) Lavoro di facchinaggio			
		<i>Note</i>	
La mansione è compatibile con lo stato di gravidanza?	NO	Si rimanda a giudizio del medico competente	
La mansione è compatibile con l'allattamento?	NO	Si rimanda a giudizio del medico	
La mansione si svolge in orario notturno?			
La mansione si svolge in luogo/modo isolato?		Potrebbe	
Sono presenti lavoratori stranieri?			
Sono presenti lavoratori diversamente abili?	no		
La mansione rientra tra quelle per cui è previsto il divieto assunzione alcol?	SI	Se utilizzano carrelli elevatori	
La mansione rientra tra quelle per cui è previsto accertamento tossicodipendenza?	SI	Se utilizzano carrelli elevatori	
DPI	Note		
Scarpe di sicurezza antiscivolo ed antischiacciamento	SEMPRE		
Guanti di protezione rischi meccanici, chimici, calore	ALL'OCCORRENZA		
Indumenti da lavoro	SEMPRE		
Indumenti ad alta visibilità	PRESENZA DI TRAFFICO/ SCARSA VISIBILITA'		
Elemento di protezione	UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE		
Dispositivi anticaduta	UTILIZZO DI SCALE		
Altri da DVR/ DUVRI			
D.P.I. per la gestione del COVID-19			
Mascherina di protezione (in base alla disponibilità aziendale)	EMERGENZA COVID-19		
Guanti mono-uso in lattice/nitril/vinile	EMERGENZA COVID-19		

TIPO DI RISCHIO	Misure adottate	P	D	R	RISCHIO
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	Info-formazione, uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (urti, colpi, impatti, compressioni)	Info-formazione, uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (tagli, abrasioni, punture)	Info-formazione, uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (cesoiamento, stritolamento)	Info-formazione, uso DPI	1	4	4	Basso
Meccanici (Proiezione di schegge, frammenti,...)		NA	3	NA	NA
Meccanici (Eiezione di fluidi in pressione)	Info-formazione, uso DPI	2	3	6	Basso
Meccanici (Caduta di materiale dall'alto)	Info-formazione, uso DPI	2	4	8	Medio
Investimento	Info-formazione	1	4	4	Basso
Incidente stradale	Abilitazione guida; Rispetto Codice Strada; Manutenzione E revisione mezzi;	2	4	8	Medio
Caduta dall'alto	Info-formazione, uso DPI, addestramento;	1	4	4	Basso
MMC - Sollevamento e trasporto	Info-formazione, Sorveglianza Sanitaria	Basso			Basso
MMC - Spinta e Traino	Info-formazione, Sorveglianza Sanitaria	Basso			Basso
MMC - Movimenti ripetitivi		NA			NA
Esposizione a VDT		NA			NA
Microclima	Info-formazione,	Adeguato			Basso
Comfort Illuminotecnico	Info-formazione,	Ampiament			Accettabile
Fattori Ergonomici	Info-formazione, rispetto delle pause;	Adeguato			Basso
Rumore	Info-formazione, uso DPI;	Accettabile			Accettabile
Vibrazioni mano-braccio		NA			NA
Vibrazioni corpo intero	Info-formazione; Manutenzione Mezzi ed attrezzature;	Basso			Basso
Esposizione a Campi Elettromagnetici		NA			NA
Radiazioni Ottiche Artificiali		NA			NA
Radiazioni Ionizzanti		NA			NA
Termico (caldo)		NA	3	NA	NA
Termico (freddo)		NA	3	NA	NA
Radon		NA			NA
Chimico		NA			NA
Cancerogeno e Mutageno		NA			NA
Amianto		NA			NA
Biologico	Info-Formazione sul rischio biologico presente in azienda;Info-formazione sull'emergenza da Covid-19, Uso DPI; Procedure;	Medio			Medio
Esposizione a ferite da taglio/punta (settore ospedaliero o sanitario)		NA	3	NA	NA
Incendio	Info-formazione; Divieto di fumo; Squadra di Emergenza	Medio			Medio
Esplosione	Info-formazione; Divieto di fumo; Squadra di Emergenza	1	4	4	Basso
Elettrico	Info-formazione; Manutenzione e verifiche periodiche alle attrezzature	1	4	4	Basso
Stress Lavoro-Correlato	Info-formazione	Basso			Basso
Spazi confinati		NA	4	NA	NA
Canco Vocale (disfonia)		NA	2	NA	NA
Sociale (aggressioni, violenze, ...)		NA	3	NA	NA
Sociale (Rapine)		NA			NA
Inquinamento aria (polveri sottili,...)		na	4	NA	NA
Ustioni	Info-formazione	1	3	3	Basso

Misure di Prevenzione e Protezione: **1)** Impiego di attrezzature a norma, **2)** Utilizzare le macchine e le attrezzature secondo le prescrizioni di sicurezza specificate nel libretto d'uso e manutenzione della stessa **3)** Formazione degli addetti sulle corrette modalità di funzionamento e impiego delle macchine per normale esercizio e per eventuali interventi manutentivi; **4)** Verifica e manutenzione periodica a macchine ed attrezzature; **5)** Uso dei D.P.I. previsti, dotati di marcatura CE e conformi e devono essere adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore, **6)** Variare possibilmente il tipo di lavoro effettuando semplici esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare. **7)** Informazione specifica sulla movimentazione dei carichi, **8)** I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie; **9)** Non intervenire o compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari o impianti, ma rivolgersi al personale specializzato; **10)** Mettere fuori uso le attrezzature o utensili che non risultano essere perfettamente integri o funzionanti; **11)** Se si effettuano lavorazioni in quota, utilizzare idonea attrezzatura (es. scale a norma), e imbracatura di sicurezza o dispositivi equivalenti; **12)** Prima dell'utilizzo delle scale, verificare che i punti d'appoggio siano stabili; **13)** Vietato lavorare all'aperto, a quote superiori a 2 metri, con condizioni meteorologiche avverse; **14)** Predisporre idonei sistemi anti-caduta durante l'utilizzo di PLE, non utilizzare scale, ponti su ruote (trabattelli), sgabelli od altri dispositivi per aumentare l'altezza di lavoro; **15)** Non fumare o mangiare senza prima aver accuratamente lavato le mani; **16)** Evitare il contatto fra sostanze che possano innescare reazioni chimiche pericolose; **17)** Spegnerne i mezzi e rimuovere le chiavi dal quadro ogni volta che si scende da essi; **18)** Non bere alcolici o assumere sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro e in particolar modo prima di mettersi alla guida. **19)** Prestare attenzione ai pavimenti scivolosi e pulire immediatamente eventuali sversamenti; **20)** Adozione delle procedure di sicurezza antincendio **21)** Non fumare all'interno degli ambienti di lavoro, ma farlo esclusivamente nelle aree appositamente dedicate, e lavarsi le mani quanto più spesso possibile al fine di evitare contaminazioni riducendo il rischio biologico personale; **22)** Sottoporsi ai programmi di formazione e informazione; **23)** Osservare le comuni misure igieniche; **24)** Aerare gli ambienti di lavoro; **25)** Mantenere in ordine lo spazio di lavoro; **26)** Regolare i parametri microclimatici; **27)** Non conservare cibi all'interno dei cassetti o degli armadi; **28)** Divieto di utilizzo, in qualunque caso di sedie, tavoli o altri mezzi di fortuna per raggiungere ripiani elevati di armadi, scaffali o comunque per eseguire operazioni di ogni genere in altezza; **29)** Evitare l'uso improprio di ciabatte e doppie prese; **30)** Non impiegare apparecchiature o attrezzature elettriche in condizioni di rischio accresciuto (es. con le mani bagnate); **31)** Rispettare la coerenza presa _ spina (non inserire una spina da 16 A in una presa da 10 A); **32)** Al termine del lavoro spegnere le apparecchiature elettriche; **33)** Impiego di attrezzature e impianti a norma, **34)** Utilizzare le macchine e le attrezzature secondo le prescrizioni di sicurezza specificate nel libretto d'uso e manutenzione della stessa **35)** Formazione degli addetti sulle corrette modalità di funzionamento e impiego delle macchine per normale esercizio e per eventuali interventi manutentivi; **36)** Verifica e manutenzione periodica a macchine e impianti; **37)** Mettere fuori uso le attrezzature o utensili che non risultano essere perfettamente integri o funzionanti; **38)** Evitare il contatto fra sostanze che possano innescare reazioni chimiche pericolose; **39)** Leggere attentamente l'etichetta e le schede dati di sicurezza della sostanza/prodotto chimico prima di utilizzarlo, e attenersi alle prescrizioni in esso

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 49 di 103
		Agg. 25/03/2022

contenute. **32) Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus):** Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione del virus.

MISURE ANTI COVID-19: **1)** Indossare costantemente i D.P.I. forniti (mascherine di protezione e guanti monouso); **2)** effettuare frequenti sanitizzazione delle mani, guantate e non guantate e sostituire immediatamente i guanti danneggiati, lesionati, strappati e rotti; **3)** Mantenere sempre idonee distanze di sicurezza di almeno 1 metro dagli altri operatori ma soprattutto da terzi; **4)** Igienizzare e sanificare frequentemente gli spazi comuni e le attrezzature; **5)** Verificare e pretendere che siano applicate le regole di sicurezza anti-contagio sia dagli altri operatori che da terzi; **6) Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus):** Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione.

A3.2 LUOGHI DI LAVORO

L'Azienda **CASTELFINO – Società Cooperativa Sociale**, è una cooperativa sociale multiservizi; i lavoratori sono impiegati in diverse sedi lavorative, tuttavia soltanto una, ovvero l'Ufficio Amministrativo presente a Castiglione M.R. in Viale Corso Umberto I - 64034 - Castiglione M.R. è di proprietà esclusiva dell'azienda. All'interno delle altre sedi i lavoratori invece gestiscono una parte dei servizi offerti dalle strutture, lavorando in contemporanea con altri lavoratori di altri enti/aziende, Poiché l'azienda è una società cooperativa sociale la quale presta, secondo apposito contratto o bando di gara i propri lavoratori ad enti o aziende terze, i luoghi di lavoro dei dipendenti possono subire delle variazioni a seconda delle necessità e delle richieste lavorative, pertanto si faccia riferimento agli allegati a tale documento per i luoghi di lavoro ove essi espletano la loro mansione.

Visto tale premessa si è proceduto ad un'analisi delle Mansioni nel contesto lavorativo in cui si trovano, ma l'analisi delle Strutture Interne ed Esterne è relativo soltanto alle strutture di proprietà e/o gestite per intero. Pertanto il Datore di Lavoro ai fini della sicurezza dei suoi dipendenti ha richiesto alle aziende/enti presso i quali lavora di visionare ed avere copia del Documento di Valutazione dei Rischi e del Documento Unico dei Rischi da Interferenze.

Rischio per la sicurezza presente	(SI)	Rischio per la salute presente		(SI)
Pericolo	Gruppi omogenei esposti	P	D	Livello di rischio
Luogo	Ufficio (Castiglione)			
Scivolamento/Caduta in piano	IMP.	1	3	3 (BASSO)
Caduta di oggetti		2	2	4 (BASSO)
Incendio		1	4	4 (BASSO)
Urti accidentali		2	2	4 (BASSO)
Elettrocuzione		1	4	4 (BASSO)
Microclima		1	2	2 ACCETTABILE
Luogo		Mensa/Cucina		
Scivolamento/Caduta in piano	CUC.	2	3	6 (BASSO)
Caduta di oggetti		2	2	4 (BASSO)
Incendio		2	4	8 (MEDIO)
Urti accidentali		2	2	4 (BASSO)
Elettrocuzione		1	4	4 (BASSO)
Luogo	Scuolabus			
Scivolamento (fase di salita e discesa dal mezzo)	AUT./VIG./ACC.	2	3	6 (BASSO)

Incendio		1	4	4 (BASSO)
Incidente Stradale		2	4	8 MEDIO
Urti accidentali		2	2	4 (BASSO)
Elettrocuzione		1	3	3 (BASSO)
Luogo	Condomini			
Scivolamento/Caduta in piano	PUL.	2	2	4 (BASSO)
Scivolamento/ Caduta dalle scale		2	4	8 (MEDIO)
Incendio		1	4	4 (BASSO)
Macroclima		2	2	4 (BASSO)
Polvere		2	2	4 (BASSO)
Biologico		1	3	3 (BASSO)
Luogo		Magazzino Datalogic		
Scivolamento/Caduta in piano	PUL. / MAG.	2	3	6 (BASSO)
Caduta di oggetti		2	3	6 (BASSO)
Movimentazione Manuale dei Carichi		MEDIO		
Incendio		2	4	8 (MEDIO)
Urti accidentali		2	3	6 (BASSO)
Microclima		2	2	4 (BASSO)
Elettrocuzione		1	4	4 (BASSO)
Luogo		Cantieri Temporanei per Manutenzione Verde Pubblico		
Scivolamento/Caduta in piano	OP.V.	2	3	6 BASSO
Urti, colpi, impatti		3	3	9 MEDIO
Cesoimento/Stritolamento per contatto con organi mobili		2	4	8 MEDIO
Caduta di oggetti/attrezzi (su arti inferiori)		2	3	6 BASSO
Investimento		1	4	4 BASSO
Caduta dall'alto (potatura)		2	4	8 MEDIO
Incendio		2	2	4 BASSO
Urti accidentali		2	2	4 BASSO
MMC		MEDIO		
Macroclima: caldo/freddo stagionale		MEDIO		

Rischio Biologico: punture/morsi (insetti) / taglio con materiale infetto		MEDIO		
Rischio Rumore		MEDIO		
Movimenti ripetuti		MEDIO		
Rischio Vibrazioni Mano Braccio		MEDIO		
Rischio biologico (contagi interpersonali: virali e batterici)		BASSO		
Incidenti stradali		2	4	8 MEDIO

Misure di Prevenzione e Protezione: 1) Tenere sempre libere le vie di fuga, 2) Pulizie ambientali periodiche, pulendo immediatamente eventuali e accidentali sversamenti di liquidi in terra; 3) Assicurarsi che tutti gli scaffali e mensole siano sempre correttamente ancorati alle pareti; 4) Effettuare un corretto accatastamento dei materiali; 5) Utilizzare sempre i D.P.I. più idonei alla mansione e ai lavori da effettuare; 6) Tenere puliti i pavimenti e le superfici piane al fine di evitare possibili cadute; 7) Nei luoghi maggiormente a rischio (mense), prevedere dei piani per la lotta agli animali infestanti. 8) Pulizie ambientali periodiche; 9) **E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI FUMARE NEI PRESSI DI AREE CON MATERIALI FACILMENTE INFIAMMABILI;** 10) Effettuare idonea sorveglianza sanitaria preventiva e periodica a tutti i lavoratori; 11) Garantire il ricambio d'aria dei locali chiusi; 12) **Emergenza sanitaria COVID-19 (coronavirus):** Applicazione degli adempimenti preventivi e protettivi emanati dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione; 13) **Per maggiori dettagli si rimanda al protocollo allegato al presente documento**

A 3.3 STRUTTURE ESTERNE

(relativamente all'ufficio amministrativo di Castiglione M.R.)

1. Non esistono aree *di proprietà* esterne all'azienda;
2. I pavimenti dei luoghi di lavoro e di passaggio all'esterno sono privi di buche e sporgenze pericolose;
3. I pavimenti e i passaggi esterni sono sgombri da materiali che ostacolano la normale circolazione;
4. Non sono presenti cancelli per l'ingresso in Azienda.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 53 di 103
		Agg. 25/03/2022

A3.4 STRUTTURE INTERNE

(relativamente all'ufficio amministrativo di Castiglione M.R.)

1. Le vie di circolazione interne conducono ad uscite e ad uscite di emergenza;
2. Le vie e le uscite di emergenza sono sgombre in modo da consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;
3. Le vie e le uscite di emergenza hanno dimensione minima conforme alla normativa
4. I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi di lavoro destinati al passaggio non presentano buche o sporgenze pericolose;
5. I pavimenti ed i passaggi non sono ingombrati da materiali che ostacolano la normale circolazione;
6. I lavoratori dispongono, in prossimità dei posti di lavoro, di gabinetti e lavabi con acqua corrente calda e dotati di mezzi detergenti per asciugarsi;
7. Gli estintori sono ubicati preferibilmente lungo le vie d'uscita, in prossimità delle uscite;
8. Ricevono una specifica formazione antincendio tutti i lavoratori che svolgono incarichi relativi alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;
9. Lo stoccaggio dei materiali viene fatto in luoghi specifici per tale scopo;
10. La resistenza e la forma dei materiali consentono l'accatastamento;
11. Lo stoccaggio dei materiali è fatto su scaffali la cui stabilità è garantita da sistemi di ancoraggio.

A3.5 MICROCLIMA

1. Nei luoghi di lavoro chiusi i lavoratori, dispongano di aria salubre in quantità sufficiente anche ottenuta con impianti di areazione;
2. Ove sono utilizzati impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica, questi funzionano in modo che i lavoratori non siano esposti a correnti d'aria fastidiosa;
3. Gli stessi impianti devono essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori;
4. La temperatura nei locali di lavoro è adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori;
5. Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo dei luoghi di lavoro, tenuto conto del tipo di attività e della natura del luogo di lavoro;

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 54 di 103
		Agg. 25/03/2022

6. I luoghi di lavoro dispongono di sufficiente luce naturale. In ogni caso, tutti i locali e luoghi di lavoro sono dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori;
7. Gli impianti di illuminazione dei locali di lavoro e delle vie di circolazione sono installati in modo che il tipo d'illuminazione previsto non rappresenti un rischio di infortunio per i lavoratori;
8. I luoghi di lavoro nei quali i lavoratori sono particolarmente esposti a rischi in caso di guasto dell'illuminazione artificiale, dispongono di un'illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità;
9. Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi sono illuminati con luce naturale o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità.
10. Le finestre sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo dei luoghi di lavoro;
11. I calcoli sono stati aggiornati nel mese di **MARZO 2022**;
12. La temperatura nei locali di lavoro è adeguata all'organismo durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori;
13. I calcoli sono stati eseguiti in punti significativi ovvero: **1) Ufficio amministrativo** ;
14. Per tutte le altre mansioni i parametri microclimatici dovranno essere valutati nel Documento Unico dei Rischi da Interferenze, prendendo in considerazione i locali presso i quali i lavoratori prestano la loro attività, per altri gruppi mansione invece non è possibile effettuare una valutazione microclimatica, poiché lavorano prevalentemente all'aperto e dipende strettamente dal clima stagionale (OP.V.);
15. **Per i dettagli si rimanda alla Valutazione in allegato, in base ai dati raccolti al momento del sopralluogo.**

A3.6 AMIANTO

- Non sono rilevabili in azienda prodotti e/o manufatti contenenti amianto.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 55 di 103
		Agg. 25/03/2022

A3.7 DOCUMENTAZIONE PRESENTE

Dichiarazione di Conformità dell'Impianto (per l'ufficio di Castiglione M.R.)		
Idro-Termico-Sanitario	Condizionamento	Elettrico
SI	SI	SI

1. Per tutte le altre sedi lavorative è stata fatta richiesta ai rispettivi responsabili/Datori di Lavoro relativamente alla presenza dei Certificati di Conformità degli impianti Elettrico, Condizionamento e Idro-Termico-Sanitario nonché il certificato di agibilità dei Locali;
2. Sono presenti gli attestati di formazione per:
 - a) Primo Soccorso e Antincendio;
 - b) Attestati di formazione generale per tutti i Lavoratori;
 - c) Attestati di formazione per addetti alla conduzione di trattori agricoli e forestali;
 - d) Attestati di formazione per addetti alla conduzione carrelli elevatori;
3. Documentazione riguardante le macchine e attrezzature (Libretti, Manuali d'Uso e Manutenzione);
4. S.D.S. dei prodotti chimici;
5. Sorveglianza sanitaria e idoneità alla mansione di tutti i lavoratori.

A3.8 IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE

Rischio per la sicurezza presente	(SI)	Rischio per la salute presente		(NO)	
Pericolo	Gruppi Omogenei esposti		P	D	Livello di rischio R
Elettrocuzione	IMP. – AUT. – VIG. – ACC. – PUL. – OP.V. CUC. – MAG.		1	4	4 (BASSO)
Incendio	IMP. – AUT. – VIG. – ACC. – PUL.		1	4	4 (BASSO)
	CUC. - MAG. - OP.V.		2	4	8 (MEDIO)
Esplosione	IMP. – AUT. – VIG. – ACC. – PUL. – OP.V. CUC. – MAG.		1	4	4 (BASSO)

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 56 di 103
		Agg. 25/03/2022

OSSERVAZIONI: (relativamente all'ufficio di Castiglione M.R)

- L'impianto elettrico, in tutte le parti costitutive, è installato e mantenuto in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione.);
- L'Impianto di terra è regolarmente denunciato alle autorità competenti ASL e INAIL;
- In area esterna vi è la cartellonistica indicante i pozzetti di dispersione per la verifica dell'impianto di messa a terra;
- Per tutte le altre sedi, è stata richiesta copia del Certificato di Conformità dell'impianto Elettrico;
- Gli strumenti e le attrezzature elettriche sono certificati CE e mantenuti al riparo da agenti atmosferici e in buono stato di conservazione.

A3.9 MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

1. Si esercitano durante il lavoro attività comportanti movimentazione manuale dei carichi, con rischi di lesioni dorso-lombari per i lavoratori;
2. Il carico è di volume e di peso inferiore a **25 Kg** per gli uomini e **20Kg** per le donne;
3. Normalmente i carichi risultano facilmente afferrabili e non troppo ingombranti;
4. Il carico si trova in una condizione di equilibrio stabile ed il suo contenuto è collocato in modo tale da non subire significativi spostamenti;
5. I lavoratori vengono adeguatamente informati e formati relativamente al peso dei carichi e alle modalità più corrette di movimentazione e ai rischi che essi corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera appropriata;
6. Le mansioni più esposte a movimentazione manuale dei carichi sono: Addetto alla manutenzione del verde, addetto magazzino, Esercente mensa, e addetto/a pulizie;
7. Per la mansione di impiegato è stata considerata la sporadica attività di sollevamento di un faldone di documenti, tra le operazioni più rilevanti;
8. Per tutte le altre mansioni non viene eseguita movimentazione manuale dei carichi rilevante (peso > 3Kg) durante le normali attività lavorative, di conseguenza il rischio risulta accettabile;
9. Per i dettagli si rimanda alla Valutazione in allegato.

Rischio per la sicurezza presente		(SI)		Rischio per la salute presente		(NO)	
Tipologia di carico movimentato	Riferimento Snook-Ciriello			Riferimento Niosh	Personale Esposto		
	Traino	Spinta	Trasporto	Sollevamento			
<ul style="list-style-type: none"> • Per la movimentazione dei carichi relativa alla mansione Esercente Mensa è stato preso in considerazione il trasporto e sollevamento di Cartoni/cassette per sistemazione merci in aree stoccaggio, Sollevamento tavoli/sedie tra le operazioni più rilevanti ai fini della movimentazione manuale dei carichi. 							
Movimentazione carichi Esercente Mensa (uomini) >18 < 45 anni	iFI=	FI=	i= 0,43	i= 0,50	CUC.		
Movimentazione carichi Esercente Mensa (uomini) <18 > 45 anni	iFM=	iFM=		i= 0,62			
Movimentazione carichi Esercente Mensa (donne) >18 < 45 anni	iFI= 0,36 iFM= 0,33	FI= 0,47 iFM= 0,56	i= 0,71	i= 0,62			

Movimentazione carichi Esercente Mensa (donne) <18 > 45 anni				i= 0,83	
<ul style="list-style-type: none"> Per la movimentazione dei carichi relativa alla mansione ADDETTA/O ALLA PULIZIA è stato preso in considerazione il trasporto e sollevamento di attrezzature varie, carrelli, spostamento arredi, sacchi di rifiuti. 					
Movimentazione carichi Addetta/o Pulizia (Uomini) >18 < 45 anni	iFI= -	FI= 0,29	i= 0,46	i= 0,53	PUL.
Movimentazione carichi Addetta/o Pulizia (Uomini) <18 > 45 anni	iFM= -	iFM= 0,16		i= 0,67	
Movimentazione carichi Addetta/o Pulizia (donne) >18 < 45 anni	iFI= -	FI= 0,40	i= 0,75	i= 0,67	
Movimentazione carichi Addetta/o Pulizia (donne) <18 > 45 anni	iFM= -	iFM= 0,30		i= 0,89	
<ul style="list-style-type: none"> Per la movimentazione dei carichi relativa alla mansione ADDETTO MAGAZZINO (presso Datalogic) è stato preso in considerazione il trasporto e sollevamento di un cartone pieno di peso pari a circa 15Kg. 					
Movimentazione carichi Manovale di Magazzino (presso Datalogic) (uomini) >18 < 45 anni	iFI= 0,42	FI= 0,36	i= 0,57	i= 0,78	MAG.
Movimentazione carichi Manovale di Magazzino (presso Datalogic) (uomini) <18 > 45 anni	iFM= 0,44	iFM= 0,37		i= 0,98	
Movimentazione carichi Manovale di	iFI=	FI=	i= 0,86	i= 0,98	

Magazzino (presso Datalogic) (donne) >18 < 45 anni	iFM=	iFM=			
Movimentazione carichi Manovale di Magazzino (presso Datalogic) (donne) <18 > 45 anni				i= 1,31	
<ul style="list-style-type: none"> Per la movimentazione dei carichi relativa alla mansione IMPIEGATO è stato preso in considerazione il trasporto e sollevamento di un faldone per documenti. 					
Movimentazione carichi impiegato (donne) >18 < 45 anni	iFI= -	FI= -	i= 0,43	i= 0,33	IMP.
Movimentazione carichi impiegato (donne) <18 > 45 anni	iFM= -	iFM= -		i= 0,45	
<ul style="list-style-type: none"> Per la movimentazione dei carichi relativa alla mansione ADDETTO VERDE PUBBLICO è stato preso in considerazione il trasporto e sollevamento delle attrezzature da lavoro (decespugliatore, motosega cassetta per attrezzi), nella fasi di carico e scarico dal mezzo e di utilizzo. 					
Movimentazione carichi Addetto manutenzione del verde (uomini) >18 < 45 anni	iFI= -	FI= -	i= 0,79	i= 0,72	OP.V.
Movimentazione carichi Addetto manutenzione del verde (uomini) <18 > 45 anni	iFM= -	iFM= -		i= 0,90	

OSSERVAZIONI e MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE: 1) Possono essere presenti attività di movimentazione manuale dei carichi ove i rischi di lesioni dorso-lombari rimangono legati ad errate manovre degli operatori o alla non corretta esecuzione

di manovre e procedure; **2)** I lavoratori vengono adeguatamente informati e formati relativamente ai rischi derivanti dalla M.M.C. ed ai rischi che essi corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera appropriata; **4)** Quando possibile movimentare i carichi di peso elevato utilizzando dispositivi agevolatori o effettuando l'operazione facendosi aiutare da 1 o più addetti al fine di mantenere il rischio quanto più basso possibile; **5)** La sorveglianza sanitaria per il rischio da movimentazione manuale dei carichi sarà programmata dal medico competente sulla base della valutazione;

A3.10 SOSTANZE PERICOLOSE (In riferimento al Titolo IX)

•RISCHIO DA AGENTI CHIMICI

1. Vengono espletate attività suscettibili di presentare un rischio di esposizione ad agenti chimici;
2. Vengono messe in atto le principali regole per ridurre i rischi da agenti chimici;
3. I prodotti sono conservati in un luogo fresco, al riparo da umidità e dall'esposizione diretta dal sole;
4. I prodotti pericolosi vengono conservati in recipienti idonei, muniti di etichetta;
5. Vengono predisposte adeguate misure igieniche;
6. Viene effettuata una periodica attività di formazione ed informazione dei lavoratori;
7. Si esige che vengano rispettate le più comuni norme di igiene;
8. Viene espletata una adeguata sorveglianza sanitaria ai lavoratori/lavoratrici esposti/e agli agenti chimici pericolosi;
9. Vengono richieste ai fornitori le Schede di Sicurezza dei principali prodotti pericolosi utilizzati;
10. Vengono utilizzati tutti i dispositivi di protezione individuale che l'agente chimico in utilizzo richiede;
11. Per i dettagli si rimanda alla Valutazione in allegato.

Rischio per la sicurezza presente	(SI)	Rischio per la salute presente	(SI)
Gruppi Omogenei esposti	Sostanze		Classe di rischio R (*)
CUC. - PUL.		Sgrassatore	IRRILEVANTE PER LA SALUTE
CUC.		Detergente Piatti	IRRILEVANTE PER LA SALUTE
CUC. - PUL.		Brilla Acciaio	IRRILEVANTE

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 61 di 103
		Agg. 25/03/2022

		PER LA SALUTE
CUC. - PUL.	Detergente Pavimenti	IRRILEVANTE PER LA SALUTE
CUC.	Detergente Lavastoviglie	INTERVALLO DI INCERTEZZA
CUC. - PUL.	Detergente igienizzante al cloro	INTERVALLO DI INCERTEZZA
PUL.	Detartarizzante per wc	INTERVALLO DI INCERTEZZA
PUL.	Detergente superfici dure	RISCHIO SUPERIORE ALL'IRRILEVANTE E PER LA SALUTE

Gruppi Omogenei esposti	Sostanze		Classe di rischio R (*)
Rischio per la sicurezza presente	(SI)	Rischio per la salute presente	(NO)
PRODOTTI ANTI COVID-19			
TUTTI	1. Candeggina		IRRILEVANTE PER LA SALUTE
	2. Gel disinfettante mani		IRRILEVANTE PER LA SALUTE
	3. PLUS KILL VIR		IRRILEVANTE PER LA SALUTE

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 62 di 103
		Agg. 25/03/2022

OSSERVAZIONI e MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE:

- 1)** Vengono messe in atto le principali regole per ridurre i rischi da agenti chimici;
- 2)** I prodotti pericolosi vengono conservati in recipienti idonei, muniti di etichetta;
- 3)** Vengono predisposte adeguate misure igieniche;
- 4)** Viene effettuata una periodica attività di formazione ed informazione dei lavoratori;
- 5)** Tutte le lavorazioni sono state precedute da una valutazione tesa ad evitare l'impiego di sostanze chimiche nocive e a sostituire ciò che è nocivo con ciò che non lo è o lo è meno;
- 6)** Prima dell'impiego della specifica sostanza è stata consultata l'etichettatura e le istruzioni per l'uso al fine di applicare le misure di sicurezza più opportune;
- 7)** La quantità dell'agente chimico da impiegare è stata valutata e ridotta al minimo richiesto nelle lavorazioni;
- 8)** Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati e formati sulle modalità di deposito e di impiego delle sostanze, sui rischi per la salute connessi, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure anche di pronto soccorso da adottare in caso di emergenza;
- 9)** E' fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro;
- 10)** E' indispensabile indossare l'equipaggiamento idoneo (guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute etc.) da adottarsi in funzioni degli specifici agenti chimici presenti;
- 11)** Tutti gli esposti seguono una scrupolosa igiene personale che comprende anche il lavaggio delle mani, dei guanti, delle calzature e degli altri indumenti indossati;
- 12)** E' inoltre prestata una particolare attenzione alle modalità di smaltimento degli eventuali residui della lavorazione (es. contenitori usati);
- 13)** Viene effettuata idonea attività di Sorveglianza Sanitaria a tutti i lavoratori addetti all'utilizzo dei prodotti chimici pericolosi sopra elencati e valutati.

RISCHIO DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI

Gruppi Omogenei esposti	Sostanze/attività	Classe di rischio R (*)
Rischio per la salute presente		(NO)
ESERCENTE MENSA	1. -	-
ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI	2. -	-
VIGILANZA SCUOLABUS	3.	
AUTISTA	4.	
ADDETTA/O PULIZIE	5.	
ADDETTO MAGAZZINO	6.	
IMPIEGATA	7.	
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE	8.	

COSTANTE VIGILANZA SUI PRODOTTI ACQUISTATI ED IN USO E SEGUIRE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN BASE AD OGNI PRODOTTO UTILIZZATO E LAVORAZIONE DA ESEGUIRE.

A3.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Gruppi omogenei esposti	Possibile focolaio di contaminazione	P	D	Livello di rischio R
Rischio per la sicurezza presente	(SI)	Rischio per la salute presente		(SI)
IMPIEGATA - IMP.	Mancato lavaggio delle mani prima di mangiare e/o fumare	1	2	2 ACCETTABILE
	Abrasione / taglio accidentale	1	1	1 ACCETTABILE
	Allergeni e/o sostanze presenti nella polvere o da animali	1	1	1 ACCETTABILE
	Rischio biologico generico (contagi interpersonali): virali e batterici	BASSO		
	Emergenza sanitaria: Coronavirus	BASSO		
	Mancata manutenzione degli impianti idrici, condizionamento etc..	2	2	4 BASSO
ADDETTO/A PULIZIE - PUL.	Mancato lavaggio delle mani prima di mangiare e/o fumare	2	2	4 BASSO
	Abrasione / taglio accidentale	2	1	2 ACCETTABILE
	Allergeni e/o sostanze presenti nella polvere o da animali	2	1	2 ACCETTABILE
	Rischio biologico generico (contagi interpersonali): virali e batterici	MEDIO		
	Emergenza sanitaria: Coronavirus	MEDIO-ALTO		
	Mancata manutenzione degli impianti idrici, condizionamento etc..	2	2	4 BASSO
ADDETTO MAGAZZINO - MAG.	Mancato lavaggio delle mani prima di mangiare e/o fumare	3	2	6 BASSO
	Abrasione / taglio accidentale	3	2	6 BASSO
	Allergeni e/o sostanze presenti nella polvere o da animali	3	1	3 BASSO
	Rischio biologico generico (contagi interpersonali): virali e batterici	BASSO		

Gruppi omogenei esposti	Possibile focolaio di contaminazione	P	D	Livello di rischio R
	Emergenza sanitaria: Coronavirus	MEDIO-ALTO		
	Mancata manutenzione degli impianti idrici, condizionamento etc..	2	1	2 ACCETTABILE
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE – OP.V.	Mancato lavaggio delle mani prima di mangiare e/o fumare	3	2	6 BASSO
	Abrasione / taglio accidentale	3	2	6 BASSO
	Allergeni e/o sostanze presenti nella polvere o da animali	3	1	3 BASSO
	Rischio biologico generico (contagi interpersonali): virali e batterici	BASSO		
	Emergenza sanitaria: Coronavirus	BASSO		
	Mancata manutenzione degli impianti idrici, condizionamento etc..	2	2	4 BASSO
ESERCENTE MENSA - CUC.	Mancato lavaggio delle mani prima di mangiare e/o fumare	2	2	4 BASSO
	Abrasione / taglio accidentale	3	2	6 BASSO
	Allergeni e/o sostanze presenti nella polvere o da animali	1	3	3 BASSO
	Rischio biologico generico (contagi interpersonali): virali e batterici	BASSO		
	Emergenza sanitaria: Coronavirus	MEDIO		
	Mancata manutenzione degli impianti idrici, condizionamento etc..	2	2	4 BASSO
AUTISTA - AUT.	Mancato lavaggio delle mani prima di mangiare e/o fumare	3	2	6 BASSO
	Abrasione / taglio accidentale	3	2	6 BASSO
	Allergeni e/o sostanze presenti nella polvere o da animali	3	1	3 BASSO
	Rischio biologico generico (contagi interpersonali): virali e batterici	MEDIO-ALTO		

Gruppi omogenei esposti	Possibile focolaio di contaminazione	P	D	Livello di rischio R
	Emergenza sanitaria: Coronavirus	MEDIO-ALTO		
	Mancata manutenzione degli impianti idrici, condizionamento etc..	2	2	4 BASSO
VIGILANZA SCUOLABUS - VIG.	Mancato lavaggio delle mani prima di mangiare e/o fumare	2	2	4 BASSO
	Abrasione / taglio accidentale	2	2	4 BASSO
	Allergeni e/o sostanze presenti nella polvere o da animali	2	3	3 BASSO
	Rischio biologico generico (contagi interpersonali): virali e batterici	MEDIO		
	Emergenza sanitaria: Coronavirus	MEDIO-ALTO		
	Mancata manutenzione degli impianti idrici, condizionamento etc..	2	2	4 BASSO
ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI - ACC.	Mancato lavaggio delle mani prima di mangiare e/o fumare	2	2	4 BASSO
	Abrasione / taglio accidentale	2	2	4 BASSO
	Allergeni e/o sostanze presenti nella polvere o da animali	1	3	3 BASSO
	Rischio biologico generico (contagi interpersonali): virali e batterici	MEDIO		
	Emergenza sanitaria: Coronavirus	MEDIO-ALTO		
	Mancata manutenzione degli impianti idrici, condizionamento etc..	2	2	4 BASSO

OSSERVAZIONI: 1) Utilizzare sempre i D.P.I. più idonei alla mansione; 2) I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie; 3) Periodica manutenzione degli impianti di aerazione e idraulici anche degli scuolabus e dei pullman; 4) Monitoraggi e controlli ambientali periodici per verificare la qualità dell'aria, la pulizia delle superfici, la presenza di polvere etc...5) Evitare di mangiare e fumare nell'ambiente di lavoro.

OSSERVAZIONI e MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE Emergenza

sanitaria COVID-19: Considerata la tipologia di azienda si può anzitutto stabilire che il rischio biologico è di tipo generico, poiché non si tratta di un luogo di lavoro con una presenza deliberata del virus, ma la sua presenza è occasionale o potenziale, pertanto la presenza e la diffusione rimangono bassa. Tuttavia considerata la particolare pericolosità del virus in azienda si è deciso di adottare le seguenti misure di tutela (prevenzione e protezione): **1)** Tutti i lavoratori sono stati formati ed informati riguardo le modalità di trasmissione del virus, come riconoscere ed isolare una persona potenzialmente infetta e sulle norme di igiene generali, emanate dal Ministero della Salute; **2)** In azienda (cantieri e deposito) sono stati affissi in luoghi d'interesse e/o comuni della cartellonistica e dei vademecum su ciò che riguarda il punto 1; **3)** Le attività aziendali ad oggi stanno procedendo, nel rispetto dei protocolli di sicurezza; **4)** Ai lavoratori sono stati consegnati, dei gel di sanitizzante mani; **5)** In azienda sono stati collocati in diverse aree, considerate significative, degli erogatori di sanitizzante mani; **6)** In azienda sono state consegnate delle mascherine di protezione respiratoria, dei guanti mono-uso, e degli occhiali di protezione a tutti i lavoratori esigendo che siano indossati quando le circostanze lo richiedono ed in base alla formazione ricevuta; **8)** L'accesso ad eventuali ospiti, fornitori o ad ogni persona estranea è posta sotto controllo e l'accesso di queste categorie avviene secondo procedure stabilite dal protocollo di sicurezza interno, alla cui lettura si rimanda: **PROTOCOLLO AZIENDALE: PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS IN AZIENDA.**

A3.12 ATTREZZATURE DI LAVORO

Come già detto precedentemente, essendo di proprietà dell'azienda soltanto l'ufficio amministrativo presente a Castiglione M.R., tutte le attrezzature presenti lì sono di proprietà dell'azienda (normale attrezzatura d'ufficio per attività amministrative), pertanto la maggior parte delle attrezzature usate dalla maggioranza dei lavoratori sono in comodato d'uso o date in gestione: come le attrezzature da cucina presenti nelle mense delle scuole d'infanzia, mentre altre sono di proprietà aziendale.

Considerata tale premessa l'azienda **Castelfino Soc. Coop. Sociale a R.L.** ha richiesto agli altri enti e/o aziende i certificati di conformità delle macchine e attrezzature utilizzate dai propri dipendenti.

Quantità	Macchina e/o attrezzatura	Marca	Modello	Note
3	1. Computer	-		di proprietà
3	2. Telefono	-		di proprietà
2	3. Stampante	-		di proprietà

n	4. Attrezzi Manuali da ufficio	-		di proprietà
2	5. Condizionatore			di proprietà
1	6. Pulmino 15 posti			di proprietà
Attrezzatura da cucina, utilizzata nelle Mense				
	7. Lavastoviglie			
	8. Frigorifero + congelatore			
	9. Mixer / Frullatore	MOULINEX		
	10. Fuochi + Forno			
	11. Affettatrice			
	12. Bilancia Elettronica			
	13. Attrezzi Manuali da cucina			
	14. Cappa aspirante			
Attrezzatura da magazzino				
	15. Attrezzi manuali			
Attrezzatura utilizzata dagli Addetti al Verde Pubblico				
	16. Decespugliatore	STHILL		
	17. Motosega	STHILL		
	18. Tosaerba	VIKING		
	19. Scale Manuali			
	20. Attrezzi Manuali da giardinaggio			
Altro				
	21. Attrezzi manuali per le pulizie			
	22. Scuolabus 23. PULMINI DI PROPRIETA'	SCUOLABUS DI PROPRIETA' COMUNI IN USUFRUTTO O		

		COMODATO GRATUITO I PULMINI/PULLMAN DI PROPRIETA'		
--	--	--	--	--

Rischio per la sicurezza presente		(SI)	Rischio per la salute presente			(SI)
Tipologia di Macchina e/o attrezzatura	Gruppo Omogeneo Utilizzatore	Pericolo	P	D	Livello di rischio R	
Computer	IMP.	Elettrocuzione	1	3	3 (BASSO)	
		Affaticamento visivo per uso VDT	MEDIO			
Telefono	IMP.	Elettrocuzione	1	3	3 (BASSO)	
Stampante	IMP.	Elettrocuzione	1	3	3 (BASSO)	
		Inalazione Polveri toner	2	3	6 BASSO)	
Attrezzi Manuali da ufficio	IMP.	Taglio / abrasione	2	2	4 (BASSO)	
Condizionatore	IMP.					
Lavastoviglie	CUC.	Elettrocuzione	1	3	3 (BASSO)	
		Tagli / Abrasioni	2	2	4 (BASSO)	
		Ustione (per contatto)	2	2	4 (BASSO)	
		Ustione (getti/schizzi)	2	1	2 ACCETTABILE	
Frigorifero + congelatore	CUC.	Elettrocuzione	1	3	3 (BASSO)	
		Caduta materiali	2	2	4 (BASSO)	
		Sbalzi termici	1	2	2 ACCETTABILE	
Mixer / Frullatore	CUC.	Elettrocuzione	1	3	3 (BASSO)	
		Tagli / Abrasioni	2	3	6 (BASSO)	
		Cesoiamiento / Stritolamento	2	3	6 (BASSO)	
Fuochi + Forno	CUC.	Scottature/ Ustioni	2	3	6 (BASSO)	
		Getti / Schizzi	2	3	6 (BASSO)	
		Elettrocuzione	1	4	4 (BASSO)	
Affettatrice	CUC.	Elettrocuzione	1	4	4 (BASSO)	
		Cesoiamiento / Stritolamento	2	4	8 (MEDIO)	

		Impigliamento	2	4	8 (MEDIO)
		Tagli / Abrasioni	2	4	8 (MEDIO)
Bilancia Elettronica	CUC.	Elettrocuzione	1	4	4 (BASSO)
Attrezzi Manuali da cucina	CUC.	Tagli / Abrasioni	2	3	6 (BASSO)
		Caduta su arti inferiori	2	2	4 (BASSO)
Cappa aspirante	CUC.	Elettrocuzione	1	4	4 (BASSO)
		Biologico	1	3	3 (BASSO)
		Rumore	BASSO		
Decespugliatore	OP.V.	Proiezione di materiali (schegge di legno, piccoli sassi)	2	4	8 (MEDIO)
		Taglio da contatto	1	4	4 (BASSO)
		Ustione da contatto con motore endotermico	1	3	3 (BASSO)
		Rumore	ALTO		
		Vibrazioni (Mano-braccio)	ALTO		
Motosega	OP.V.	Taglio da contatto	2	4	8 (MEDIO)
		Amputazione	2	4	8 (MEDIO)
		Ustione da contatto con motore endotermico	1	3	3 (BASSO)
		Proiezione materiale	2	3	6 (MEDIO)
		Rumore	ALTO		
		Vibrazioni (Mano-braccio)	ALTO		
Tosaerba	OP.V.	Proiezione di materiali (schegge di legno, piccoli sassi)	2	4	8 (MEDIO)
		Taglio da contatto	2	4	8 (MEDIO)
		Ustione da contatto con motore endotermico	1	3	3 (BASSO)
		Rumore	ALTO		
		Vibrazioni	ALTO		
Scale Manuali	OP.V. / PUL. / MAG. / CUC. / IMP.	Caduta dall'alto	2	4	8 (MEDIO)
		Caduta materiale dall'alto	1	4	4 (BASSO)
		Urti	2	3	6 (BASSO)
		Movimentazione Manuale dei Carichi	(MEDIO)		
Attrezzi Manuali da giardinaggio	OP.V.	Abrasioni / Tagli / Ferite	2	3	6 (BASSO)
		Amputazione / cesoiamento	2	4	8 (MEDIO)

Attrezzi manuali per le pulizie	PUL.	Urti / Colpi / Caduta su arti inferiori	2	3	6 (BASSO)
Scuolabus / Pulmini/ Autobus	AUT.	Incidenti Stradali	2	4	8 (MEDIO)
		Investimento	1	4	4 BASSO
		Incendio / Esplosione	1	4	4 BASSO
		Rumore	BASSO		
		Posture	(MEDIO)		
		Vibrazione WBV	(MEDIO)		
		Ribaltamento	1	4	4 BASSO
		Caduta/scivolamento nella fase di salita e discesa dal mezzo	2	3	6 (BASSO)
		Trauma da urti	2	2	4 (BASSO)
		Automezzi Aziendali	OP.V. / PUL. / AUT.	Incidenti Stradali	2
Investimento	1			4	4 BASSO
Incendio / Esplosione	1			4	4 BASSO
Rumore	BASSO				
Posture	(MEDIO)				
Vibrazione WBV	(MEDIO)				
Ribaltamento	1			4	4 BASSO
Caduta/scivolamento nella fase di salita e discesa dal mezzo	2			3	6 (BASSO)
Trauma da urti	2			2	4 (BASSO)

Misure da attuare in caso di noleggio

In caso di noleggio o cessione in uso di attrezzature da parte di terzi, si provvederà ad attuare le disposizioni di cui all'art. 72 D.Lgs 81/2008, ovvero:

1. Acquisizione di una dichiarazione da parte del noleggiatore ovvero del cedente in uso delle attrezzature che le stesse siano conformi, al momento della consegna a chi acquisti, riceva in uso, noleggio o locazione finanziaria, ai requisiti di sicurezza di cui all'Allegato V
2. Acquisizione dell'attestazione circa il buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza.
3. Rilascio della dichiarazione al noleggiatore ovvero al cedente in uso che riporti l'indicazione del lavoratore o dei lavoratori incaricati del loro uso, i quali devono risultare formati conformemente alle disposizioni del titolo III D.Lgs 81/2008,

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	<i>Rev. 00/2022</i>
		<i>Pag. 72 di 103</i>
		<i>Agg. 25/03/2022</i>

ove si tratti di attrezzature di cui all'art. 73, comma 5, siano in possesso della specifica abilitazione ivi prevista.

Informazione e formazione e addestramento

Si provvede affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:

- a) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
- b) alle situazioni anormali prevedibili.

Si provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.

Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati. Si provvede inoltre affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

Lo svolgimento delle attività di formazione, informazione e addestramento avviene "on the job", ovvero sul luogo di lavoro da parte del datore di lavoro o da lavoratori esperti, che provvedono a fornire tutte le istruzioni necessarie agli altri lavoratori. In particolari casi si può anche optare per organizzare corsi specifici. Ai fini della formalizzazione delle attività di formazione, informazione e addestramento si vedano i verbali relativi.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 73 di 103
		Agg. 25/03/2022

A3.13 ERGONOMIA DEL POSTO DI LAVORO

Rischio per la sicurezza presente	(SI)	Rischio per la salute presente	(SI)	
Pericolo	Gruppi omogenei esposti	P	D	Livello di rischio R
Posture incongrue: Il lavoro può essere svolto in posizione seduta per più di metà dell'orario lavorativo (<i>alla guida Di Autobus</i>)	AUT.	MEDIO		
Posture incongrue: Il lavoro può essere svolto in posizione seduta per più di metà dell'orario lavorativo (<i>al videoterminale</i>)	IMP.	MEDIO		
Posture incongrue: Il lavoro può essere svolto in posizione eretta per più di metà dell'orario lavorativo	CUC. / PUL. / MAG. OP.V.	MEDIO		
Posture incongrue: Il lavoro può essere svolto, alternando posizioni erette a posizioni sedute.	VIG. / ACC.	BASSO		

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: 1) I lavoratori vengono adeguatamente informati e formati relativamente ai rischi derivanti da una postura scorretta, o al mantenimento della stessa in posizione statica per molte ore al giorno; 2) Tutti i lavoratori esposti a rischio per la salute sono sottoposti a Sorveglianza Sanitaria; 3) E' stata adottata un'accurata programmazione dei processi produttivi ed aziendali al fine di rendere più basso possibile il rischio. 4) Sono previste pause e/o cambi di attività che consentano un cambio della posizione eretta/seduta;

Rischio Videoterminali

Pericolo	Gruppi omogenei esposti	P	D	Livello di rischio R
Rischio per la sicurezza presente	(SI)	Rischio per la salute presente		(SI)
Affaticamento visivo per utilizzo Videoterminali	IMPIEGATA - IMP.	L'utilizzo del VDT è previsto in maniera abituale, per un periodo superiore alle 20/h sett.		

Pericolo	Gruppi omogenei esposti	P	D	Livello di rischio R
Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente		(NO)
Affaticamento visivo per utilizzo Videoterminali	ADDETTO/A PULIZIE - PUL.			L'utilizzo del VDT non è previsto
Affaticamento visivo per utilizzo Videoterminali	ADDETTO MAGAZZINO - MAG.			L'utilizzo del VDT non è previsto
Affaticamento visivo per utilizzo Videoterminali	ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V.			L'utilizzo del VDT non è previsto
Affaticamento visivo per utilizzo Videoterminali	AUTISTA - AUT.			L'utilizzo del VDT non è previsto
Affaticamento visivo per utilizzo Videoterminali	ESERCENTE MENSA - CUC.			L'utilizzo del VDT non è previsto
Affaticamento visivo per utilizzo Videoterminali	ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI - ACC.			L'utilizzo del VDT non è previsto
Affaticamento visivo per utilizzo Videoterminali	VIGILANZA SCUOLABUS - VIG.			L'utilizzo del VDT non è previsto

OSSERVAZIONI: 1) Sono previste attività lavorative che comportano l'uso da parte dei lavoratori/ Lavoratrici del **GRUPPO MANSIONE IMPIEGATA - IMP.** di attrezzature munite di videoterminali in modo sistematico ed abituale, per almeno **20 ore settimanali**, durante l'intero arco della settimana lavorativa; 2) Tutti i lavoratori/ Lavoratrici del **GRUPPO MANSIONE IMPIEGATA - IMP.** sono sottoposti a Sorveglianza Sanitaria periodica per il rischio derivante dall'utilizzo di apparecchiature munite di Videoterminali; 3) Tutti i lavoratori vengono adeguatamente informati e formati relativamente ai rischi derivanti dall'utilizzo eccessivo dei videoterminali ed ai rischi posturali ad esso strettamente collegati (postura, ergonomia degli spazi e delle attrezzature); 4) **Per i dettagli si rimanda alla Valutazione in allegato.**

Rischio di esposizione a Movimenti Ripetuti

- Possono essere presenti attività comportanti un rischio di esposizione dei lavoratori a Sovraccarico Biomeccanico degli Arti Superiori per alcuni lavoratori;
- Gli addetti del gruppo **ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V.** sono esposti al rischio da Sovraccarico Biomeccanico degli Arti Superiori, considerata l'attività di manutenzione del verde e sfalcio dell'erba;
- Gli addetti del gruppo **ADDETTA/O PULIZIE - PUL.** sono esposti al rischio da Sovraccarico Biomeccanico degli Arti Superiori, considerata l'attività di pulizia e spazzamento superfici;
- Gli addetti del gruppo **ESERCENTE MENSA - CUC.** possono essere esposti al rischio da Sovraccarico Biomeccanico degli Arti Superiori, considerando l'attività di preparazioni in cucina;
- Tutti i lavoratori vengono adeguatamente informati e formati relativamente ai rischi derivanti dai Movimenti Ripetitivi ed ai rischi che essi corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera appropriata;
- **Per i dettagli si rimanda alla Valutazione in allegato.**

Gruppi Omogenei esposti	Attività Lavorativa	Punteggio Finale Ponderato Per Recupero e Durata Netta
Rischio per la sicurezza presente	(SI)	Rischio per la salute presente (SI)
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE- OP.V.	SFALCIO DELL'ERBA	17,85 (Checklist OCRA) RISCHIO MEDIO
ADDETTA/O PULIZIE - PUL.	SPAZZATURA E LAVAGGIO PAVIMENTI MANUALE	10,20 (Checklist OCRA) RISCHIO LIEVE
ESERCENTE MENSA – CUC.	ATTIVITA' IN CUCINA	8,48 (Checklist OCRA) RISCHIO LIEVE
Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente (NO)
IMPIEGATA – IMP.		-

Gruppi Omogenei esposti	Attività Lavorativa	Punteggio Finale Ponderato Per Recupero e Durata Netta
ADDETTO MAGAZZINO - MAG.	-	-
VIGILANZA SCUOLABUS - VIG.	-	-
AUTISTA - AUT.	-	-
ACCOMPAGNAMENTO DIVERSAMENTE ABILI - ACC.		

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: 1) I lavoratori vengono adeguatamente informati e formati relativamente ai rischi derivanti dai Movimenti Ripetitivi ed ai rischi che essi corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera appropriata; 2) Tutti i lavoratori esposti ai Movimenti Ripetitivi, ovvero **ADDETTO MNUTENZIONE DEL VERDE- OP.V.** sono sottoposti a Sorveglianza Sanitaria periodica per il rischio relativo al Sovraccarico Biomeccanico degli Arti Superiori; 3) Per quanto riguarda i lavoratori del gruppo **ADDETTA/O PULIZIE - PUL.** e **ESERCENTE MENSA - CUC.**, la Sorveglianza Sanitaria per il rischio relativo al Sovraccarico Biomeccanico degli Arti Superiori seppur non obbligatoria, data la loro non prevedibilità, rimane altamente consigliata e comunque a discrezione del medico competente.

Breve decalogo per la riduzione del rischio da Movimenti Ripetitivi: a) “eseguire le azioni nell’ordine insegnato; b) usare il più possibile entrambi gli arti: le azioni più facili possono essere fatte anche con la mano sinistra; c) evitare di aggiungere azioni inutili. Se non è chiaro come svolgere il lavoro, chiedere informazioni al capo reparto. Avvisare il capo reparto quando risultasse necessario utilizzare o aggiungere nuove azioni rispetto a quelle stabilite per svolgere il lavoro; d) non lanciare oggetti ed evitare comunque movimenti bruschi. Evitare azioni brusche con uso di forza nell’avvitare o spingere leve. Se la forza richiesta risulta eccessiva avvisa il capo reparto o l’addetto al servizio di prevenzione e protezione: occorrerà introdurre o usare un nuovo attrezzo o rimuovere l’inconveniente tecnico”; e) “controlla che gli attrezzi che usi non provochino compressioni, arrossamenti, bolle, callosità sulle mani e sulle dita; f) non prendere oggetti pesanti usando solo le dita (in particolare l’ultima parte delle dita); g) se l’impugnatura di un attrezzo e l’esecuzione di più azioni costringono a mantenere a lungo il polso/i molto piegato/i chiedi di cambiare il tipo di impugnatura dell’attrezzo o di migliorare i punti operativi sul posto di lavoro”.; h) “non accelerare il tuo lavoro per finire prima del tempo

accumulando minuti liberi: questo comportamento risulta dannoso per gli arti superiori. Laddove possibile, è più salutare far riposare le braccia almeno una volta all'ora e/o turnare su più posti di lavoro che consentano di utilizzare in modo diverso gli arti superiori.

A3.14 AGENTI FISICI

Rischio di esposizione al rumore

N.B.: I valori e le informazioni relativi alle vibrazioni mano braccio, corpo intero e i valori di rumorosità delle macchine ed attrezzature possono essere estratti dalle Banche Dati ufficiali dell'INAIL, dalla banca dati del C.P.T. di Torino dai Manuali delle attrezzature, e da rilievi strumentali eseguiti sul campo e da informazioni fornite dal Datore di Lavoro

- Esistono attività comportanti un valore dell'esposizione quotidiana personale per alcuni lavoratori al rumore superiore ad **80 dB(A)**;
 - La società si occupa di diversi servizi forniti ad aziende ed enti terzi, di cui, alcune attività possono prevedere l'utilizzo di utensili, attrezzi e macchine che superano gli 80 dB(A).
 - Fra tutte le mansioni presenti in azienda quella relativa a **ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V.** può esporre i lavoratori ad un valore di rumorosità superiore agli 80dBA;
 - E' importante premettere che il gruppo **ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V.** presenta delle esposizioni, al rischio rumore, non sempre prevedibili, e programmabili, ma dipendono dalle richieste dei clienti e dal periodo stagionale, a cui sono associati con più o meno frequenza i lavori di manutenzione del verde
 - D'altra parte così come indicato all'interno dell'allegato n°2 "Elenchi di attività e mansioni con LEX normalmente minori di 80 dB(A)" all'interno del portale Agenti Fisici dell'INAIL, il settore dei Trasporti su Strada, quindi il **gruppo AUTISTA**, appartiene alla categoria di lavoratori al di sotto degli 80 dBA, così come pure il **gruppo ADDETTO MAGAZZINO**;
- Per le valutazioni sono state identificate **2 IPOTESI LAVORATIVE**;
 - Per i dettagli si rimanda alla valutazione in allegato.

Gruppo Omogeneo esposto		Lex,8h [dB(A)]	
Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente	(NO)
1. IMPIEGATA – IMP.: Lavori in ufficio		<80 dB(A) (CLASSE 0) SNR= 0	

Gruppo Omogeneo esposto	Lex,8h [dB(A)]	
Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente (NO)
2. ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI – ACC.;	<80 dB(A) (CLASSE 0) SNR= 0	
Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente (NO)
1. VIGILANZA SCUOLABUS– VIG.;	<80 dB(A) (CLASSE 0) SNR= 0	
Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente (NO)
2. ADDETTO MAGAZZINO – MAG.	<80 dB(A) (CLASSE 0) SNR= 0	
Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente (NO)
3. ESERCENTE MENSA – CUC.: Preparazioni di cucina;	<80 dB(A) (CLASSE 0) SNR= 0	
Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente (NO)
4. ADDETTA/O PULIZIE– PUL.: Pulizia superfici;	<80 dB(A) (CLASSE 0) SNR= 0	

OSSERVAZIONI e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: 1) I lavoratori vengono adeguatamente informati e formati relativamente al rischio rumore.

Sulla Base delle precedenti premesse sono stati identificati due possibili ipotesi lavorative:

Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente (NO)
1. AUTISTA – AUT.: Guida Scuolabus/ Autobus	69,57 dB(A) (CLASSE 0) SNR= 0	
Rischio per la sicurezza presente	(SI)	Rischio per la salute presente (SI)
1. ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE – OP.V.: Uso attrezzature per manutenzione del verde;	93,49 dB(A) (CLASSE 3) SNR= 30	

**Lex8h Corretto con Otoprotettore
SNR=30**

72,41 dB(A)

OSSERVAZIONI e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: 1) Per gli addetti che fanno utilizzo delle attrezzature per la manutenzione del verde è obbligatorio indossare i dispositivi di protezione dell'udito, correttamente e per tutta la durata del lavoro; 2) Inoltre in relazione agli esiti della valutazione gli addetti dovranno essere sottoposti a sorveglianza sanitaria specifica per il rischio in questione. 3) Il datore di lavoro dovrà sorvegliare i lavoratori sul corretto e costante utilizzo dei dispositivi di protezione dell'udito durante i lavori rumorosi;

Rischio di esposizione a Vibrazioni H.A.V.

***N.B.:** I valori e le informazioni relativi alle vibrazioni mano braccio, corpo intero e i valori di rumorosità delle macchine ed attrezzature possono essere estratti dalle Banche Dati ufficiali dell'INAIL, dalla banca dati del C.P.T. di Torino dai Manuali delle attrezzature, e da rilievi strumentali eseguiti sul campo e da informazioni fornite dal Datore di Lavoro*

- Possono essere utilizzati mezzi, impianti, macchine, utensili fissi o portatili che generano vibrazioni meccaniche al sistema mano-braccio H.A.V. per alcuni lavoratori;
- E' importante premettere che il gruppo **ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V.** presenta delle esposizioni, al rischio vibrazioni H.A.V., non sempre prevedibili, e programmabili, ma dipendono dalle richieste dei clienti e dal periodo stagionale, a cui sono associati con più o meno frequenza i lavori di manutenzione del verde;
- **Per i dettagli si rimanda alla Valutazione in allegato.**

Gruppo Omogeneo esposto	Attrezzatura	a _{hv} [m/s ²] (HAV) singolo attrezzo	A(8) [m/s ²] (HAV) complessivo
Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente	(NO)
Vibrazioni Mano Braccio			

Gruppo Omogeneo esposto	Attrezzatura	a_{hv} [m/s ²] (HAV) singolo attrezzo	A(8) [m/s ²] (HAV) complessivo
1. IMPIEGATA – IMP.: Lavori in ufficio	• -	-	-
2. ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI – ACC.;	• -	-	-
3. VIGILANZA SCUOLABUS– VIG.;	• -	-	-
4. ADDETTO MAGAZZINO – MAG.: Sistemazione merci in magazzino	• -	-	-
5. ESERCENTE MENSA – CUC.: Preparazioni di cucina;	• -	-	-
6. ADDETTA/O PULIZIE– PUL.: Pulizia superfici;	•		
7. AUTISTA – AUT.: Guida Scuolabus/ Autobus	•		
8. ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE – OP.V.: Uso attrezzature per manutenzione del verde;	• Motosega	10 m/s ²	7,8 m/s² CLASSE 2
	• Decespugliatore	11 m/s ²	
	• Tosaerba	6 m/s ²	

OSSERVAZIONI e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: 1) Per il gruppo mansione **ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE – OP.V.** è obbligatorio indossare i dispositivi di protezione anti-vibrazioni; 2) Inoltre in relazione agli esiti della valutazione gli addetti dovranno essere sottoposti a sorveglianza sanitaria specifica per il rischio in questione.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 81 di 103
		Agg. 25/03/2022

Rischio di esposizione a Vibrazioni W.B.V.

- Sono utilizzati mezzi o macchine, che possono generare vibrazioni meccaniche corpo intero W.B.V. con probabili rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori;
- E' importante ricordare che i gruppi **ADDETTA/O PULIZIE— PUL.** e **ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE — OP.V.** presentano delle esposizioni, al rischio vibrazioni WBV non sempre prevedibili, e programmabili;
- Per i dettagli si rimanda alla Valutazione in allegato.

Rischio per la sicurezza presente	(NO)	Rischio per la salute presente	(NO)
Vibrazioni Corpo Intero			
Gruppo Omogeneo esposto	Attrezzatura	A(8) [m/s ²] (WBV)	
9. IMPIEGATA — IMP.	• -	-	
10. ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI — ACC.;	• -	-	
11. VIGILANZA SCUOLABUS— VIG.;	• -	-	
12. ADDETTO MAGAZZINO — MAG.	• -	-	
13. ESERCENTE MENSA — CUC.	• -	-	

OSSERVAZIONI e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: 1) I lavoratori vengono informati e formati relativamente al rischio vibrazioni corpo-intero;

Rischio per la sicurezza presente	(SI)	Rischio per la salute presente	(SI)
Vibrazioni Corpo Intero			
Gruppo Omogeneo esposto	Attrezzatura	A(8) [m/s ²] (WBV)	
AUTISTA — AUT.: Guida Scuolabus/ Autobus	Scuolabus / Pulmini	0,55	
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE — OP.V.	Automezzo	0,18	

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 82 di 103
		Agg. 25/03/2022

ADDETTA/O PULIZIE – **PUL.**

OSSERVAZIONI e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: 1) I lavoratori vengono informati e formati relativamente al rischio vibrazioni corpo-intero; 2) Considerati gli esiti della valutazione, i lavoratori del gruppo mansione **AUTISTA – AUT.** dovranno essere sottoposti a sorveglianza sanitaria per il rischio in questione;

A.3.15 RISCHIO DA VIAGGIO IN ITINERE

Con il termine viaggio in itinere si intende il tragitto che il lavoratore percorre durante:

- 1) L'andata da casa verso il luogo di lavoro o il ritorno dal luogo di lavoro verso casa;
- 2) Il percorso che collega due luoghi di lavoro, in caso di lavoratore con più luoghi di lavoro. Ad esempio quei lavoratori che prestano attività presso due datori di lavoro o che effettuano attività presso i domicili o altre aziende esterne a quella di appartenenza ad esempio l'attività di autista, addetta/o pulizie, vigilanza scuolabus, accompagnatrice diversamente abili, addetto manutenzione del verde;
- 3) L'andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti, in mancanza di un servizio di mensa aziendale.

Durante uno di questi scenari c'è la probabilità che si possa verificare un infortunio legato ad un incidente stradale, questo infortunio viene denominato infortunio in itinere e viene riconosciuto dall'INAIL come tale indipendentemente da chi lo ha causato, quindi se sia colpa o meno del lavoratore l'INAIL è soggetta a indennizzare l'infortunato, sempre che siano rispettate alcune regole, quali:

- 1) Per essere considerato viaggio in itinere occorre che il tragitto casa-lavoro percorso o spostamento da due luoghi di lavoro sia il più breve e diretto possibile, salvo eventuali deviazioni e/o interruzioni dovute a causa di forza maggiore come ad esempio traffico, incidenti, lavori stradali in corso, per eseguire una direttiva del datore di lavoro, per accompagnare i figli a scuola etc.
- 2) L'uso del mezzo privato come automobile, motociclo ecc. può considerarsi necessario ed indispensabile quando :
 - Il mezzo è fornito o prescritto dal datore di lavoro per esigenze lavorative;
 - Il luogo di lavoro è irraggiungibile con i mezzi pubblici oppure è raggiungibile ma non in tempo utile rispetto al turno di lavoro;
 - I mezzi pubblici obbligano ad attese troppo lunghe;
 - I mezzi pubblici comportano un eccessivo dispendio di tempo rispetto all'utilizzo del mezzo privato;
 - La distanza della più vicina fermata del mezzo pubblico, dal luogo di abitazione o dal luogo di lavoro, deve essere percorsa a piedi ed è eccessivamente lunga, da portare a preferire il mezzo privato.

Alla luce di questi punti è necessario sottolineare che non sono indennizzati tutti gli infortuni per i quali il lavoratore risulta, durante l'itinerario, alla guida in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope, quindi sotto uso di alcol o droghe, nonché dalla mancanza del titolo di abilitazione alla guida da parte del conducente o violazione del codice della strada da parte del conducente.

Al verificarsi dell'infortunio il lavoratore deve:

- Comunicare nel più breve tempo possibile l'incidente al datore di lavoro;
- Consegnare al datore di lavoro il certificato di Pronto Soccorso;
- Qualche giorno prima della scadenza della prognosi indicata nel certificato medico del pronto soccorso, dovrà recarsi alla visita medica presso uno degli ambulatori INAIL.

Premesso quanto sopra, nell'azienda **Castelfino - Società Cooperativa Sociale** i rischi da infortunio in itinere sono presenti e risultano tra le mansioni presenti:

GRUPPI OMOGENEI	RISCHI
AUTISTA – AUT.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Viaggio in itinere di andata da casa verso il luogo di lavoro e di ritorno dal luogo di lavoro verso casa. 2. Viaggio in itinere che collega due luoghi di lavoro;
ADDETTA/O PULIZIE – PUL.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Viaggio in itinere di andata da casa verso il luogo di lavoro e di ritorno dal luogo di lavoro verso casa. Viaggio in itinere che collega due luoghi di lavoro;
VIGILANZA SCUOLABUS – VIG.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Viaggio in itinere di andata da casa verso il luogo di lavoro e di ritorno dal luogo di lavoro verso casa. Viaggio in itinere che collega due luoghi di lavoro;
ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI – ACC.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Viaggio in itinere di andata da casa verso il luogo di lavoro e di ritorno dal luogo di lavoro verso casa. 2. Viaggio in itinere che collega due luoghi di lavoro;
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE – OP.V.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Viaggio in itinere di andata da casa verso il luogo di lavoro e di ritorno dal luogo di lavoro verso casa /di andata, se previsto, dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 84 di 103
		Agg. 25/03/2022

	pasti e ritorno. 2. Viaggio in itinere che collega due luoghi di lavoro;
IMPIEGATA – IMP.	3. Viaggio in itinere di andata da casa verso il luogo di lavoro e di ritorno dal luogo di lavoro verso casa /di andata, se previsto, dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti e ritorno.
ADDETTO MAGAZZINO – MAG.	4. Viaggio in itinere di andata da casa verso il luogo di lavoro e di ritorno dal luogo di lavoro verso casa /di andata, se previsto, dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti e ritorno.
ESERCENTE MENSA – CUC.	5. Viaggio in itinere di andata da casa verso il luogo di lavoro e di ritorno dal luogo di lavoro verso casa.

OSSERVAZIONI:1) I lavoratori sono periodicamente formati e informati relativamente ai possibili infortuni da viaggio in itinere; 2) I mezzi aziendali sono costantemente tenuti sotto controllo e vengono effettuate le periodiche operazioni di manutenzione, di controllo e revisione;3) È fatto divieto assoluto di mettersi alla guida se sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcoliche. 4) È stata redatta una relazione sulla guida sicura contenente tutte le misure da rispettare prima di mettersi alla guida e durante la stessa.

Per i dettagli si rimanda alla relazione in allegato al medesimo documento.

A3.15.1 RISCHI AI QUALI NON DOVRANNO ESSERE ESPOSTE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA E PUERPHERE

Di seguito la suddivisione per mansioni	
GRUPPI OMOGENEI	RISCHI
IMPIEGATO - IMP.	<p>1. Postura fissa seduta per più di metà dell'orario di lavoro;</p> <p>SI RIMANDA A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE</p>
ADDETTA/O PULIZIE - PUL.	<p>1. Stazione eretta per più di metà del turno lavorativo;</p> <p>2. Esposizione a movimenti ripetuti;</p> <p>3. Esposizione ad agenti chimici per la pulizia pericolosi;</p> <p>4. Movimentazione manuale dei carichi;</p> <p>5. Esposizione ad agenti biologici potenziali;</p> <p>SI RIMANDA A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE</p>
VIGILANZA SCUOLABUS - VIG.	<p>Esposizione a vibrazioni corpo intero Salita/discesa ripetuta dallo scuolabus/mezzo;</p> <p>SI RIMANDA A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE</p>
ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI - ACC.	<p>Esposizione a vibrazioni corpo intero Salita/discesa ripetuta dallo scuolabus/mezzo;</p> <p>SI RIMANDA A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE</p>
ADDETTO MAGAZZINO - MAG.	<p>1. Possibile stazione eretta per più di metà del turno lavorativo;</p> <p>2. Movimentazione manuale dei pesi;</p> <p>SI RIMANDA A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE</p>
ESERCENTE MENSA - CUC.	<p>3. Possibile stazione eretta per più di metà del turno lavorativo;</p> <p>4. Movimentazione pesi superiori 3 kg frequenza sup. 1 volta/h;</p> <p>5. Movimentazione manuale dei pesi;</p> <p>6. Utilizzo di agenti chimici per la pulizia;</p> <p>SI RIMANDA A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE</p>
AUTISTA - AUT.	<p>1. Attività a bordo di autoveicoli per molte ore al giorno;</p> <p>2. Possibile salita/discesa ripetuta dal sedile;</p> <p>3. Esposizione a vibrazioni corpo intero;</p>

Di seguito la suddivisione per mansioni

GRUPPI OMOGENEI	RISCHI
	SI RIMANDA A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stazione eretta per più di metà del turno lavorativo; 2. Movimenti ripetitivi arti superiori; 3. Movimentazione manuale dei pesi; 4. Esposizione a rumore; 5. Esposizione a vibrazioni mano-braccio/corpo intero; <p>SI RIMANDA A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE</p>

A3.16 STRESS LAVORO CORRELATO

Gruppi Omogenei	Punteggio per Area			Punteggio Totale Rischio
	Indicatori aziendali	Contesto del lavoro	Contenuto del lavoro	
IMP.	0 (BASSO)	6 (BASSO)	1 (BASSO)	7 BASSO
PUL.	0 (BASSO)	8 (MEDIO)	4 (BASSO)	12 BASSO
OP.V.	0 (BASSO)	8 (MEDIO)	6 (BASSO)	14 (BASSO)
AUT.	0 (BASSO)	9 (MEDIO)	2 (BASSO)	11 BASSO
VIG.	0 (BASSO)	8 (MEDIO)	1 (BASSO)	9 BASSO
ACC.	0 (BASSO)	8 (MEDIO)	1 (BASSO)	9 BASSO
CUC.	0 (BASSO)	6 (BASSO)	0 (BASSO)	6 BASSO
MAG.	0 (BASSO)	7 (BASSO)	2 (BASSO)	9 BASSO

OSSERVAZIONI: 1) Coinvolgere maggiormente i lavoratori nella gestione della sicurezza aziendale, fissando sistemi premianti in relazione al raggiungimento di obiettivi prefissati; 2) Evitare definizioni imprecise di ruoli e mansioni; 3) Coinvolgere i dipendenti ed i loro rappresentanti nella valutazione del rischio e nella prevenzione dello stress psicofisico e del mobbing; 4) Ridurre il più possibile i rischi nell'ambiente di lavoro, fornendo sempre i D.P.I. più idonei, adeguati mezzi agevolatori per la Movimentazione Manuale dei Carichi; 5) Far rispettare e fornire un adeguato numero di pause.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)	Rev. 00/2022
		Pag. 87 di 103
		Agg. 25/03/2022

A3.17 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE (In riferimento al Titolo III)

Dalla valutazione dei rischi è emerso che sono necessari i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- Per il gruppo **IMPIEGATA – IMP.** considerati i rischi ai quali essi sono esposti **NON** è richiesto l'uso dei dispositivi di protezione individuale per le normali attività lavorative;
- Tuttavia vista la situazione attuale di emergenza la valutazione dei rischi richiede l'uso dei seguenti dispositivi di protezione dal rischio biologico da COVID-19:

Tipo di rischio	D.P.I.	Gruppi Omogenei
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)		(NO)
D.P.I. – GRUPPO IMPIEGATA		
1. -	• -	IMPIEGATA - IMP.
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)		(SI)
D.P.I. ADDIZIONALI – GRUPPO IMPIEGATA (COVID-19)		
1. <i>Rischio biologico: COVID-19</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Guanti monouso in nitrile/vinile o lattice senza polvere EN 455 • Mascherina chirurgica FFP1/FFP2/FFP3 	IMPIEGATA - IMP.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)		(SI)
Tipo di rischio	D.P.I.	Gruppi Omogenei
D.P.I. –ADDETTO MAGAZZINO		
1. <i>Scivolamento/Caduta in piano</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Calzature di sicurezza a marchio CE norma EN345-S23/S3 – tipo antiscivolo, anti-perforazione, anti-schiacciamento ed idrorepellenti (protezione 	ADDETTO MAGAZZINO - MAG.

	del piede dai rischi meccanici, chimici, ustioni)	
2. Movimentazione materiale / sistemazione e prelevamento nel magazzino	<ul style="list-style-type: none"> Guanti di protezione per rischi meccanici EN 388 	
3. Caduta materiale / Colpi alla testa / Urti nell'utilizzo del carrello elevatore	<ul style="list-style-type: none"> Elmetto di protezione EN 397 	
4. Sempre	<ul style="list-style-type: none"> Indumenti di protezione aderenti e con polsini stretti 	
5. Investimento	<ul style="list-style-type: none"> Indumenti da lavoro ad alta visibilità 	
6. Utilizzo di scale	<ul style="list-style-type: none"> Cintura di ancoraggio 	
7. Se vengono effettuati lavori in quota	<ul style="list-style-type: none"> Imbracatura di sicurezza EN 361 	
D.P.I. ADDIZIONALI – ADDETTO MAGAZZINO (COVID-19)		
1. Rischio biologico: COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> Guanti monouso in nitrile/vinile o lattice senza polvere EN 455 Mascherina chirurgica FFP1/FFP2/FFP3 	ADDETTO MAGAZZINO - MAG.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)		(SI)
Tipo di rischio	D.P.I.	Gruppi Omogenei
D.P.I. –ADDETTA/O PULIZIE		
1. Scivolamento/Caduta in piano/Caduta di oggetti/Urti accidentali	<ul style="list-style-type: none"> Calzature di sicurezza a marchio CE norma EN345-S23/S3 – tipo antiscivolo, anti-perforazione, anti-schiacciamento ed idrorepellenti (protezione del piede dai rischi meccanici, chimici, ustioni) 	ADDETTA/O PULIZIE - PUL.
2. Tagli , abrasioni nella pulitura	<ul style="list-style-type: none"> Guanti di protezione per rischi meccanici EN 388 	

3. Utilizzo di prodotti chimici per la pulizia	<ul style="list-style-type: none"> Guanti di protezione rischio chimico EN 374-2/3 		
4. Pulizia superfici	<ul style="list-style-type: none"> Guanti di protezione rischio biologico EN 374 		
5. Caduta di materiali dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> Elmetto di Protezione EN 397 		
6. Presenza polvere	<ul style="list-style-type: none"> Facciale filtrante per la protezione delle vie respiratorie FFP2 		
7. Utilizzo di prodotti chimici per la pulizia, vedere le SDS per le specifiche dei DPI	<ul style="list-style-type: none"> Facciale filtrante per la protezione delle vie respiratorie 		
8. Utilizzo di prodotti chimici	<ul style="list-style-type: none"> Occhiali/ Visiera protettiva a tenuta EN 166 (protezione degli occhi) 		
9. Sempre	<ul style="list-style-type: none"> Indumenti da lavoro di sicurezza 		
10. Investimento	<ul style="list-style-type: none"> Indumenti da lavoro ad alta visibilità 		
11. Utilizzo di scale	<ul style="list-style-type: none"> Cintura di ancoraggio 		
D.P.I. ADDIZIONALI – ADDETTA/O PULIZIE (COVID-19)			
1. Rischio biologico: COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> Guanti monouso in nitrile/vinile o lattice senza polvere EN 455 		ADDETTA/O PULIZIE - PUL.
	<ul style="list-style-type: none"> Mascherina chirurgica FFP1/FFP2/FFP3 		

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)		(SI)
Tipo di rischio	D.P.I.	Gruppi Omogenei
D.P.I. –ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE		
12. Scivolamento/Caduta in piano/Caduta di oggetti/Urti accidentali	<ul style="list-style-type: none"> Calzature di sicurezza a marchio CE norma EN345-S23/S3 – tipo antiscivolo, anti-perforazione, anti-schiacciamento ed 	ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V

	idrorepellenti (protezione del piede dai rischi meccanici, chimici, ustioni)	
13. Tagli , abrasioni nella manutenzione del verde	<ul style="list-style-type: none"> • Guanti di protezione per rischi meccanici EN 388 	
14. Tagli , abrasioni, cesoiamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Guanti di protezione UNI EN 381-7 (seghe a catena) 	
15. Vibrazioni mano-braccio	<ul style="list-style-type: none"> • Guanti antivibranti UNI EN ISO 10819 (anti-vibrazioni) 	
16. Contatto Con Motore Endotermico	<ul style="list-style-type: none"> • Guanti di protezione dal calore EN 407 	
17. Generazione polvere durante lo sfalcio dell'erba o taglio di legname	<ul style="list-style-type: none"> • Facciale filtrante per la protezione delle vie respiratorie FFP2 	
18. Utilizzo di eventuali agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina di protezione respiratoria (protezione delle vie respiratorie per agenti chimici) – consultare le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati 	
19. Caduta di oggetti/rami dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Elmetto di Protezione EN 397 	
20. Proiezione Schegge E Frammenti: Motoseghe, Decespugliatori / Prodotti Chimici	<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali/ Visiera protettiva a tenuta EN 166 (protezione degli occhi) 	
21. Utilizzo di ATTREZZATURE RUMOROSE (vedi par. A3.14)	<ul style="list-style-type: none"> • Otoprotettori (consultare par. A3.14) 	
22. Sempre	<ul style="list-style-type: none"> • Indumenti da lavoro di sicurezza (aderenti e con polsini stretti) 	
23. Rischio investimento	<ul style="list-style-type: none"> • Indumenti da lavoro ad alta visibilità 	
24. Utilizzo di scale, caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Cintura di ancoraggio 	
25. Lavori in quota, caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Imbracatura di sicurezza EN 361 	
D.P.I. ADDIZIONALI – ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE (COVID-19)		

2. <i>Rischio biologico: COVID-19</i>	<ul style="list-style-type: none"> Guanti monouso in nitrile/vinile o lattice senza polvere EN 455 	ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V
	<ul style="list-style-type: none"> Mascherina chirurgica FFP1/FFP2/FFP3 	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)		(SI)
Tipo di rischio	D.P.I.	Gruppi Omogenei
D.P.I. –ESERCENTE MENSA		
26. <i>Scivolamento/Caduta in piano/Caduta di oggetti/Urti accidentali</i>	<ul style="list-style-type: none"> Scarpe di sicurezza EN20346 tipo antiscivolo e resistenti (a sversamenti di liquidi bollenti tagli etc...) 	ESERCENTE MENSA - CUC.
27. <i>Operazioni di pulizia, sistemazione merci</i>	<ul style="list-style-type: none"> Guanti di protezione EN 388 / EN 374, (rischi meccanici e contatti con materiale chimico) - (attività di pulizia) 	
28. <i>Contatto con Parti Calde</i>	<ul style="list-style-type: none"> Guanti o dispositivi per manipolazione di prodotti /attrezzature / parti calde EN 407 	
29. <i>Manipolazione Alimenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Guanti monouso in nitrile/vinile o lattice senza polvere EN 455 	
30. <i>Sempre</i>	<ul style="list-style-type: none"> Indumenti da lavoro (alimentaristi) 	
D.P.I. ADDIZIONALI – ESERCENTE MENSA (COVID-19)		
3. <i>Rischio biologico: COVID-19</i>	<ul style="list-style-type: none"> Guanti monouso in nitrile/vinile o lattice senza polvere EN 455 Mascherina chirurgica FFP1/FFP2/FFP3 	ESERCENTE MENSA - CUC.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)		(SI)
Tipo di rischio	D.P.I.	Gruppi Omogenei

D.P.I. –ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI

31. Scivolamento/Caduta piano	<i>in</i>	<ul style="list-style-type: none"> Scarpe di sicurezza EN345 tipo antiscivolo; 	ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI - ACC.
32. Rischio investimento		<ul style="list-style-type: none"> Indumenti alta visibilità (Gilet) 	

D.P.I. ADDIZIONALI – ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI (COVID-19)

4. Rischio biologico: COVID-19		<ul style="list-style-type: none"> Guanti monouso in nitrile/vinile o lattice senza polvere EN 455 Mascherina FFP2 	ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI - ACC.
---------------------------------------	--	--	--

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)

(SI)

Tipo di rischio	D.P.I.	Gruppi Omogenei
-----------------	--------	-----------------

D.P.I. –VIGILANZA SCUOLABUS

33. Scivolamento/Caduta piano	<i>in</i>	<ul style="list-style-type: none"> Scarpe di sicurezza EN345 tipo antiscivolo; 	VIGILANZA SCUOLABUS - VIG.
34. Rischio investimento		<ul style="list-style-type: none"> Indumenti alta visibilità (Gilet) 	

D.P.I. ADDIZIONALI – VIGILANZA SCUOLABUS (COVID-19)

5. Rischio biologico: COVID-19		<ul style="list-style-type: none"> Guanti monouso in nitrile/vinile o lattice senza polvere EN 455 Mascherina FFP2 	VIGILANZA SCUOLABUS - VIG.
---------------------------------------	--	--	-----------------------------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)

(SI)

Tipo di rischio	D.P.I.	Gruppi Omogenei
-----------------	--------	-----------------

D.P.I. –AUTISTA

35. Scivolamento/Caduta piano	<i>in</i>	<ul style="list-style-type: none"> Scarpe di sicurezza EN345 tipo antiscivolo; 	AUTISTA - AUT.
36. Urti, colpi impatti		<ul style="list-style-type: none"> Guanti di protezione per rischi meccanici EN 388 	

37. Rischio investimento	<ul style="list-style-type: none"> • Indumenti alta visibilità (Gilet) 	
D.P.I. ADDIZIONALI – AUTISTA (COVID-19)		
6. Rischio biologico: COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> • Guanti monouso in nitrile/vinile o lattice senza polvere EN 455 • Mascherina FFP2 	AUTISTA - AUT.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (D.P.C.)		(SI)
Tipo di rischio	D.P.C.	Gruppi Omogenei
Fumi di cucina	Cappe aspirazione vapori	CUC.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 94 di 103

Agg. 25/03/2022

Sezione A4 Conclusioni

A 4.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento è il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza (fra le quali ad esempio il controllo delle misure di sicurezza attuate per verificarne lo stato di efficienza e di funzionalità).

Sono state prese in considerazione solo le tipologie di rischi con classe **MEDIO** ed **ALTO**, in quanto l'obiettivo del piano di miglioramento è quello di riportare i rischi a livello **ACCETTABILE** e se non è possibile in fascia **BASSA**.

GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V.	Meccanici (Cesoimento, stritolamento)	MEDIO
INTERVENTI: Info-formazione su rischi generali e specifici degli ambienti di lavoro e delle attrezzature utilizzate; Formazione sull'utilizzo in sicurezza di attrezzature e macchinari; Verificare sempre che i sistemi di sicurezza delle macchine siano integri e funzionanti.		
GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V.	Meccanici (Proiezione di schegge, frammenti, materiale...)	MEDIO
INTERVENTI: Info-formazione su rischi generali e specifici degli ambienti di lavoro e delle attrezzature utilizzate; Formazione sull'utilizzo in sicurezza di attrezzature e macchinari; Verificare sempre che i sistemi di sicurezza delle macchine siano integri e funzionanti. Fornitura ed utilizzo dei D.P.I. previsti, dotati di marcatura CE; I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie.		
GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V. ADDETTA/O PULIZIE - PUL. ADDETTO MAGAZZINO - MAG.	Meccanici (Caduta di materiale dall'alto)	MEDIO
INTERVENTI: Info-formazione su rischi generali e specifici degli ambienti di lavoro e delle attrezzature utilizzate; Formazione sull'utilizzo in sicurezza di attrezzature e macchinari; Verificare sempre che i sistemi di sicurezza delle macchine siano integri e funzionanti. Fornitura ed utilizzo dei D.P.I. previsti, dotati di marcatura CE; I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la		

GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie. Revisioni periodiche a tutti gli apparecchi di sollevamento e agli accessori.		
GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
TUTTI	Investimento	MEDIO
INTERVENTI: Info-formazione su rischi generali e specifici degli ambienti di lavoro, delle lavorazioni da eseguire e delle attrezzature utilizzate;		
GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
AUTISTA – AUT. ADDETTA/O PULIZIE - PUL. ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V ACCOMPAGNATRICE DIVERSAMENTE ABILI - ACC. VIGILANZA SCUOLABUS - VIG. ADDETTO MAGAZZINO - MAG.	Incidente stradale	MEDIO
INTERVENTI: Info-formazione su rischi generali e specifici degli ambienti di lavoro, delle lavorazioni da eseguire e delle attrezzature utilizzate; Prevedere formazione specifica per gli addetti alla conduzione di macchine ed attrezzature con conducente a bordo, nei tratti e percorsi su strade pubbliche; Revisioni periodiche a tutti gli automezzi.		
GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V ADDETTO MAGAZZINO - MAG. ADDETTA/O PULIZIE - PUL.	MMC – Sollevamento e trasporto	MEDIO

INTERVENTI: Formazione specifica sulla Movimentazione Manuale dei carichi; Sorveglianza sanitaria costante sugli operatori con rischio elevato. Limitare l'uso di forza manuale quando possibile cercando di utilizzare sempre i dispositivi agevolatori, e se non è possibile sollevare il carico facendosi aiutare da un altro operatore.

GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
ADDETTA/O PULIZIE - PUL.	Chimico (prodotti chimici)	MEDIO

INTERVENTI: Formazione specifica sul rischio chimico in azienda, sui prodotti utilizzati, che possono esporre gli addetti ad un rischio chimico elevato; Sorveglianza sanitaria costante su tutti gli addetti esposti a rischio chimico. Valutare l'acquisto e l'utilizzo di prodotti il meno pericolosi per i lavoratori. Fornitura ed utilizzo dei D.P.I. previsti, dotati di marcatura CE; I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie. I DPI, soprattutto quelli respiratori, devono risultare idonei all'attività eseguita.

GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
TUTTI	Biologico (Rischio generico)	BASSO

INTERVENTI: Formazione specifica sul rischio biologico in azienda. Fornitura ed utilizzo dei D.P.I. previsti, dotati di marcatura CE; I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie.

GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
TUTTI	Biologico (COVID-19)	MEDIO

INTERVENTI: Formazione specifica sull'emergenza sanitaria in corso. Fornitura ed utilizzo dei D.P.I. previsti, dotati di marcatura CE; I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie. Applicazione della normativa ministeriale in merito alla diffusione del rischio COVID-19 in azienda. Attuazione di programmi di smart-working per i lavori del gruppo IMPIEGATI e di tutti coloro che possono adottarlo.

GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V	Rumore	ALTO

INTERVENTI: Formazione specifica sul rischio rumore, su tutte le attrezzature utilizzate e su quelle che possono costituire un maggior pericolo per i lavoratori; Sorveglianza sanitaria costante su tutti gli addetti esposti al rischio rumore superiore ai limiti di azione. Valutare l'acquisto e l'utilizzo di attrezzature con bassi livelli di pressione acustica, ove possibile. Fornitura ed utilizzo dei D.P.I.

previsti all'interno del DVR con valori di SNR idonei al fine di riportare il rischio in situazioni basse o accettabili; i DPI devono essere dotati di marcatura CE; I DPI devono essere tenuti in efficienza mediante la manutenzione, la riparazione e le sostituzioni necessarie. I DPI devono essere idonei all'attività eseguita.

GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE - OP.V	Vibrazioni mano-braccio	ALTO

INTERVENTI: Formazione specifica sul rischio vibrazioni, su tutte le attrezzature utilizzate e su quelle che possono costituire un maggior pericolo per i lavoratori; Sorveglianza sanitaria costante su tutti gli addetti esposti a rischio vibrazioni. Valutare l'acquisto e l'utilizzo di macchine, con bassi livelli di vibrazioni.

GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
AUTISTA - AUT.	Vibrazioni corpo intero	MEDIO

INTERVENTI: Formazione specifica sul rischio vibrazioni, su tutte le attrezzature utilizzate e su quelle che possono costituire un maggior pericolo per i lavoratori; Sorveglianza sanitaria costante su tutti gli addetti esposti a rischio vibrazioni. Valutare l'acquisto e l'utilizzo di macchine, con bassi livelli di vibrazioni. Revisioni periodiche a tutti gli automezzi.

GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
IMPIEGATA - IMP.	Affaticamento visivo per uso Videoterminali	MEDIO

INTERVENTI: Formazione specifica relativa al rischio videoterminali per tutti i lavoratori adibiti al loro utilizzo; Sorveglianza sanitaria specifica costante ai lavoratori adibiti all'utilizzo di VDT per periodi superiori alle >20h/sett.. Rispettare le pause di 15 minuti ogni 120 di utilizzo del Videoterminale; Effettuare esercizi di stretching e/o cambi di lavorazione quando possibile.

GRUPPO ESPOSTO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
CUC. / PUL. / MAG. OP.V. / IMP. / AUT.	Posture (statiche, erette o sedute protratte per lunghi periodi)	MEDIO

INTERVENTI: Formazione specifica relativa al rischio posture per tutti i lavoratori; Programmazione delle attività lavorative al fine di rendere variabili le posture per i lavoratori, facendo alternare posizioni statiche a quelle dinamiche a momenti di scarico; Effettuare esercizi di stretching e/o cambi di lavorazione quando possibile.

RIEPILOGO

Rischio	Misure di			Incaricati per l'attuazione
	Prevenzione	Protezione	Miglioramento	
Scivolamento/ Caduta in piano ; Caduta di oggetti; Urti accidentali	Informazione	Utilizzo Dispositivi di Protezione	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Investimento per mezzi in movimento	Informazione; Formazione	Utilizzo Dispositivi di Protezione	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Caduta oggetti dall'alto	Informazione; Formazione	Utilizzo Dispositivi di Protezione	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Presenza polvere	Informazione; Formazione; Addestramento	Utilizzo Dispositivi di Protezione	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Incendio/Scoppio	Informazione; Formazione; Addestramento	-	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Investimento da getti di fluidi caldi in pressione	Informazione; Formazione; Addestramento	-	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Microclima	Informazione	-	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Elettrocuzione	Informazione	Utilizzo Dispositivi di Protezione	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Movimentazione manuale dei carichi	Informazione; Formazione; Addestramento	-	VALUTAZIONE CONTINUA, FORMAZIONE	R.S.P.P.
Agenti chimici	Informazione; Formazione; Addestramento	Utilizzo Dispositivi di Protezione	VALUTAZIONE CONTINUA, FORMAZIONE	R.S.P.P.
Abrasione/Taglio con materiale infetto	Informazione; Formazione	Utilizzo Dispositivi di Protezione	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Attrezzature da lavoro	Informazione/formazione	Utilizzo Dispositivi di Protezione	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 100 di 103

Agg. 25/03/2022

Lavori in quota	Informazione; Formazione; Addestramento	Utilizzo Dispositivi di Protezione	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Posture incongrue	Informazione	-	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Rumore	Informazione; Formazione; Addestramento	Utilizzo Dispositivi di Protezione	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Vibrazione	Informazione; Formazione; Addestramento	-	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.
Stress lavoro correlato	Informazione	-	VALUTAZIONE CONTINUA	R.S.P.P.

A4.2 AZIONI STRUTTURALI PER LA RIDUZIONE E/O ELIMINAZIONE RISCHI

RISCHI INDIVIDUATI	Incaricato: Di Rocco Domenico	Cronoprogramma di attuazione	
	Descrizione intervento	Data di inizio intervento	Data di fine intervento
1. Incendio	Periodico controllo degli estintori da parte di azienda autorizzata, piano di emergenza ed evacuazione, formazione addetti antincendio;/...../...../...../.....
2. Elettrocuzione	Periodico controllo degli impianti elettrici, conformità degli impianti e attrezzature utilizzate;/...../...../...../.....
3. Ferite / tagli / punture	Periodico controllo della fornitura e del contenuto delle cassette di primo soccorso;/...../...../...../.....
4. D.P.I.	Verificare periodicamente la fornitura dei D.P.I. ,compresi quelli anti covid-19/...../...../...../.....
5. Rischio Chimico	Costante controllo e verifica dell'esistenza di prodotti al più basso livello di rischio per gli operatori/...../...../...../.....
6. Posture	Programmazione costante delle attività lavorative al fine di minimizzare il rischio posturale di alcuni lavoratori/...../...../...../.....
7. Movimentazione Manuale dei carichi	Limitare l'uso della forza manuale, in particolar modo se effettuata dal singolo operatore;/...../...../...../.....
8. Movimenti ripetuti	Prevedere un maggior numero di pause e/o cambi di lavorazione per gli operatori che sono esposti ai movimenti ripetuti degli arti superiori;/...../...../...../.....
9. Covid-19	Utilizzo dei D.P.I. , distanziamento e igiene, rispetto del protocollo anti-contagio e delle procedure;/...../...../...../.....
10. Incidenti	Costante attenzione e vigilanza sui mezzi , revisione e tagliandi periodici./...../...../...../.....
11.	/...../...../...../.....



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 102 di 103

Agg. 25/03/2022

A4.3 REVISIONI PERIODICHE

Data	Intervento eseguito
11/11/2016	Prima Emissione
25/03/2022	Aggiornamento



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt.18, 28, 29 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.)

Rev. 00/2022

Pag. 103 di 103

Agg. 25/03/2022

ALLEGATI